

terrenostre

RESTIAMO CONNESSI

Informazioni e approfondimenti in tempo reale
Ovunque voi siate, noi ci siamo con www.terrenostre.info

Intervista
ai Sindaci di

ASSISI
BASTIA UMBRA
BETTONA
CANNARA

seguici su



Lupattelli
gioielleria

BASTIA UMBRA Centro Storico - Via Roma, 5 | T. 075 8004557
info@gioiellerialupattelli.it | www.gioiellerialupattelli.it

CAFFÈ
di
PULCINELLA®

MADE IN ITALY

Consegna a domicilio
GRATUITA

Il segreto del vero caffè napoletano
...in cialde e capsule compatibili

BASTIA UMBRA - Via della Rocca 1/A

3518811067

Paolamela
paolamelacashmere simply / extraordinary



www.paolamelacashmere.com
Via San Lorenzo, 22 Bastia Umbra (PG)

Molitoria
Umbra

Via San Cristoforo 5/e - 06083 Ospedalichio Bastia U. (PG)
www.molitoriaumbra.com



UMBRA GROUP

www.umbragroup.com



NOTO

- MADE IN ITALY -

*Quando tutto
sembra essere contro,
ricorda che l'aereo
decolla sempre controvento*
- Henry Ford -

Ci siamo fermati,
ma non ci siamo arresi.

Ripartiremo
con più entusiasmo,
nuove idee
e tanta qualità:

100% MADE IN ITALY!

**Passione, talento e
creatività:** un simposio
di bellezza che soltanto
l'artigianalità italiana
può garantire.

Aiutiamoci così,
mano nella mano,
da italiano ad italiano.

Uniti abbiamo sofferto.
Uniti abbiamo resistito.
Uniti ce la faremo!

RIAPERTURA 18 MAGGIO

PRESENTAZIONE NUOVA COLLEZIONE **PRIMAVERA / ESTATE 2020**

3 **MAGGIO 2020**
www.terrenostre.info
terrenostrenews@gmail.com
 335.7362185

Seguici su **Facebook**

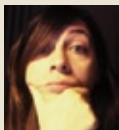
comcom
 ovunque comunque con te

SCOPRI TUTTO SU www.com-com.it
O CHIAMA AL 075/8001868



Editoriale

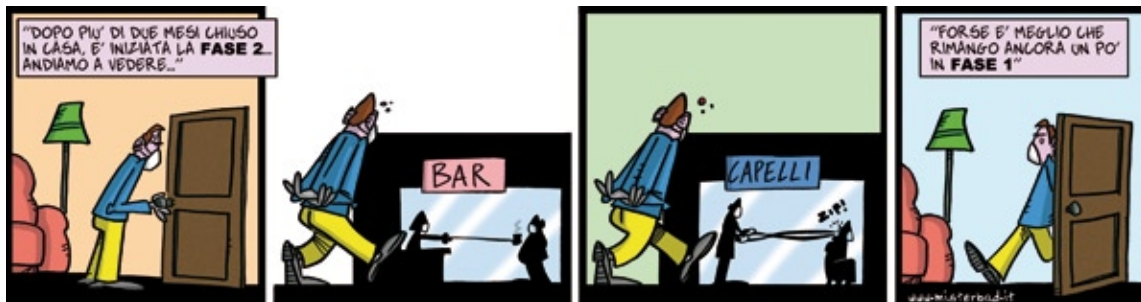
di SILVIA MARINI



**UN FIORE
 Ti porterò un
 fiore, Lilio**

A te che mi hai detto che aspettavi il giornale per leggere il mio articolo, a te che eri l'amico di tutti, il Sindaco de Piazza Nova, con la battuta pronta ad ogni occasione. E' triste pensarti come ad un numero tra le statistiche che scorrono ogni giorno, tu eri impegnato e passione e non una cifra tra le tante che il virus ha lasciato lungo il suo cammino. Il padrone dell'Orto, il custode di discussioni e di ricordi tra i vicoli, anche il giorno che hai scelto per andartene non è a caso; da oggi il 25 Aprile per chi ti ha conosciuto avrà un significato in più, sarà anche il simbolo di una battaglia che hai combattuto fino all'ultimo. Ti porterò un fiore rosso.

terrenostre



LA RIVISTA NON RICEVE CONTRIBUTI PUBBLICI

Diamo risposte di senso... di Francesco Brufani

C amminare di notte, in solitudine, fra gli alberi di un bosco ci costringe a cercare i labili raggi della luce lunare. Guardiamo in alto, scrutiamo tra le fronde. A volte il sentiero si illumina, altre no. Ci fermiamo cercando di permettere alla vista di andare oltre. Un breve indugio. Esaminiamo il terreno per evitare le radici delle piante in superficie e i piccoli avvallamenti. Il respiro diventa affannoso e la mente offuscata. Allora lo

sguardo si muove intorno al nostro corpo. I piccoli rumori dei rami spezzati, il sibilo del vento e gli sporadici rumori degli animali notturni a volte ci fanno compagnia, ma in altri momenti ci preoccupano. Tutto accade in un tempo breve o indefinito? Come procedere? Dove cercare il percorso giusto? Quale "abito" devo indossare? Allora il pensiero si manifesta, ma ... è un fido scudiero, una porta stretta o una fune tesa? Non importa sapere quale sia la

sua forma. L'importante è avere il coraggio di pensare, di scegliere, di procedere, La nostra esistenza, chiede sempre risposte di senso, di cuore, di fede.



• Il lockdown del Coronavirus ha colpito anche noi di Terrenostre impedendo l'uscita del periodico nel mese di aprile e ostacolando notevolmente la relativa raccolta pubblicitaria. Ci siamo rimboccati le maniche lavorando ancora di più nel nostro portale on line www.terrenostre.info raggiungendo notevoli risultati. (Leggere con attenzione le prossime pagine 4 e 5). Oggi più che mai l'informazione influenza la nostra vita e le nostre sicurezze. Le notizie sono una cosa seria e noi della redazione ci sentiamo costantemente responsabili. Terrenostre di questo mese di maggio è il nostro punto di ripartenza.

Periodico dell'Associazione Cult. LIBERA VOX
 FONDATA NEL 1998 da Francesco Brufani, Carlo Rosignoli e Marco Fabrizi - REG. TRIB. PERUGIA N. 29 DEL 14/05/1999 - Direttore Responsabile FRANCESCO BRUFANI Mail: bruk22@alice.it
 SEDE E REDAZIONE: P. Mazzini, 49/b - Bastia U.
 Tel. e Fax 075.8010539 - 335.7362185 terrenostrenews@gmail.com

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO:
 Studio legale Avv. Andrea Ponti & Chiara Pettitrossi - Sonia Baldassari - Marco Brufani - Roberta Brunelli - Giorgio Buini - Gianfranco Burchielli - Lamberto Caponi - Rino Casula - Mario Cicogna - Vittorio Cimino - Giorgio Croce - Antonio Del Moro - Mirko Fanfaroni - Claudio Ferrara - Giuseppina Fiorucci - Francesco Frascarelli - Alberta Gattucci - Sauro Lupattelli - Silvia Marini - Paola Mela - Mohammad Pesaran - Franco Proietti - Michela Proietti - Carlo Rosignoli - AnnaRita Rustici - Samanta Sforza - Giulia Stangoni - Sara Stangoni - Dr. Alessandro Trasimeni

VIGNETTE: Marco Bargagna, Giorgio Croce, Grafica di copertina David Ferracci
STAMPA Litoprint - **PUBBLICITA'** Sede 075.8010539 Francesco Brufani 335.7362185
 Marco Fabrizi 335.8243510

CONCETTI
 EMBRACING YOUR IDEA

SIMO **Olivetti**
 di Barbarossa & C. computer copiatrici multifunzione registratori di cassa cancelleria toner e cartucce realizzazione fimbri arredi e sedute

VENDITA NOLEGGIO ASSISTENZA

Via Roma 77 - Bastia Umbra (PG)
 TEL: 075 8012234 FAX: 075 8003029
 EMAIL: barbarossaolivetti@gmail.com

Vision Ottica Freddio
 Vicino ai tuoi occhi

BASTIA UMBRA
 Via Firenze, 31/33
 Tel. 075 8000344
info@otticafreddio.it
www.otticafreddio.it

30 ANNI DI SPECIALE
GIOIELLERIA SANDRA

VIA VITTORIO VENETO, 28B
 06083 BASTIA UMBRA (PG)
 TEL. 075 8004674

2020 INSIEME A TERRENOSTRE VERSO IL FUTURO

Terrenostre ad aprile non è uscito. In un momento come questo la nostra priorità è stata di occuparci della sicurezza e salute dei nostri cittadini e della comunità. Il nostro supporto immediato si è focalizzato sulla comunicazione online per fornire informazioni certificate di cui molte dai contenuti originali. Rispettarsi ogni giorno, in ogni piccolo gesto, che sia una notizia o altro, lo reputiamo un valore, specialmente adesso. Qui sotto trovate alcuni articoli messi online nei mesi di marzo, aprile e maggio. Per continuare a leggerli e restare aggiornati su tutte le notizie del territorio ➔ www.terrenostre.info

CORONAVIRUS: "Una finestra sul mondo e sul nostro territorio". Le interviste di Giuseppina Fiorucci

Terrenostre ha aperto una finestra sul mondo per poter raccogliere le testimonianze di quanti oggi, per scelta o per necessità, vivono lontano da casa. Nel momento in cui vengono meno molte certezze e si reinventano modalità relazionali, il giornale vuole diventare lo strumento con cui assemblare un racconto del tutto nuovo, ma di cui ha individuato chiaramente i protagonisti, l'antagonista e le varie

fasi della lotta. Intende così risolvere il compito di comunicare, nel senso di mettere in comune ansie e speranze, numeri e parole, facce e storie, per poterci sentire ancora parte viva di una comunità.

Dalla Francia Lorenzo Boriosi

24 marzo 2020

Ciao a tutti, sono Lorenzo Boriosi e vi scrivo dalla Francia dove vivo e lavoro da quasi quattro anni.

Dopo una prima esperienza lavorativa in Belgio, ora mi trovo...

Dalla Svizzera la testimonianza di Lucia Olivieri

26 marzo 2020

A Basilea abbiamo sentito parlare della situazione sanitaria di Wuhan a Gennaio, ma tutto era lontano e poco importante finché, in seguito al diffondersi del contagio in Italia, è stata comunicata la cancellazione del carnevale basilese, il più importante della Svizzera...

La testimonianza di Marco Giuliani.

"Attenti alle fake news"

3 aprile 2020

E sì, questo 2020 è iniziato con una pandemia così grave che non credo fosse contemplata neanche nelle previsioni più catastrofiche. Per me, che di lavoro dirigo a Bastia la sede italiana di una multinazionale che si occupa di sicurezza informatica e mi ritrovo a viaggiare in Europa e negli Stati Uniti molte volte nel corso dell'anno, non erano proprio i migliori presupposti...

BASTIA - POLITICA

Rifiuti a Bastia, cosa cambia in tempi di covid 19. L'assessore Fratellini risponde

31 marzo 2020

Assessore Fratellini, a Bastia Umbra è cambiata la normativa circa la differenziazione dei rifiuti o si deve procedere normalmente anche per lo smaltimento di guanti...

La didattica a distanza nelle scuole di Bastia. L'assessore Daniela Brunelli risponde.

1 aprile 2020

Assessore Brunelli, può illustrarci a che punto è la didattica a distanza nelle scuole di Bastia Umbra?...

BASTIA - CULTURA

Intervista a Mons. Gualtiero Sigismondi. "Risorgeremo"

7 aprile 2020

Mons. Gualtiero Sigismondi è nato a Ospedalichio di Bastia Umbra il 25 Febbraio 1961 ed è l'unico umbro tra gli otto vescovi della nostra regione...

BASTIA - ECONOMIA

Intervista a Paola Mela: "Le difficoltà del settore tessile"

1 maggio 2020

Paola, lei è stata insignita della Mimosa d'oro 2020 dal Comune di Bastia Umbra, ma a causa

dell'emergenza Covid-19 la cerimonia è stata rinviata...

Intervista a Sauro Lupattelli: "Drammatica la situazione delle attività legate al terziario"

2 maggio 2020

Da Nord a Sud, passando per il centro, i commercianti, senza certezze e tutele, hanno consegnato simbolicamente le chiavi delle proprie attività ai rappresentanti...

Intervista alla Dott.ssa Beatrice Susta Angelini: "Caos mascherine: facciamo chiarezza"

14 maggio 2020

Mascherine chirurgiche introvabili nelle farmacie. Con le immi-

nenti riaperture aumenta la fibrillazione di esercenti e utenti già abbastanza stressati. Chiediamo alla Dott.ssa Beatrice Susta Angelini, titolare della Farmacia Angelini, come stanno le cose almeno a Bastia.

BASTIA - ATTUALITÀ

La Burocrazia ci seppellirà

29 marzo 2020

Così ci ripetiamo spesso quando ci scontriamo con norme e cavilli che ci complicano la vita, poi obbedienti ci adeguiamo pensando che questo...



Immagine messe a disposizione dalla Direzione alla Sanità della Regione Umbria

Il 2020 muterà drasticamente esigenze, quotidianità e priorità
29 marzo 2020

L'emergenza che stiamo vivendo cambierà per sempre la nostra vita individuale e sociale. In un momento in cui le certezze...

Il cittadino viene prima del Mercato

15 aprile 2020

In attesa della fase 2, togliere quella burocrazia che rallenta, impedisce la ripresa economica...

Concetti dona un sanificatore alla Croce Rossa di Bastia Umbra

24 aprile 2020

Concetti S.p.A ha donato un sanificatore ad ozono portatile alla Croce Rossa Italiana, Comitato di Bastia Umbra...

ASSISI - ATTUALITÀ

L'Assessore Massimo Paggi fa proprie le istanze del reparto di Medicina per nuovi strumenti di utilità

22 marzo 2020

In questa situazione di emergenza dovuta alla diffusione del Corona-

virus, anche l'ospedale di Assisi è in prima linea per l'accoglimento dei pazienti non affetti...

Il sindaco di Assisi esprime cordoglio per la morte di Sepùveda: "Rimarrà nei nostri cuori"

16 aprile 2020

Profondo cordoglio espresso dal sindaco Stefania Proietti per la scomparsa per Coronavirus dello scrittore cileno Luis Sepùveda ...

Ad Assisi tutti guariti dal Covid-19

6 maggio 2020

Ad Assisi risultano tutti guariti i pazienti contagiati dal coronavirus. Da oggi la città di San Francesco è Covid free, dopo due mesi di apprensione....

Il vescovo: "Il coronavirus, ci insegna a liberarci dalle catene dell'egoismo"

14 maggio 2020

Celebrata nella piazza di San Francesco e in Basilica la Giornata mondiale di preghiera, digiuno e opere di carità...

CANNARA - ATTUALITÀ

Le domande per accedere al bonus spesa si possono presentare a partire da lunedì 6 aprile

3 aprile 2020

Si rende noto che è stato emanato l'Avviso pubblico per l'assegnazione di "Buoni spesa" a sostegno dei redditi delle famiglie in difficoltà economica...

BETTONA - ATTUALITÀ

Il comune di Bettona sostiene le scuole del territorio per garantire a tutti gli studenti la didattica a distanza

3 aprile 2020

Un bonus di circa 4.650 euro per la fornitura di modem e connessione a circa 38 famiglie: è l'importo deliberato in Giunta...

Continua a leggere su:
www.terrenostre.info

 [terrenostre.periodico](https://www.facebook.com/terrenostre.periodico)

 [terrenostrenews](https://www.instagram.com/terrenostrenews)

Terrenostre VIDEO E DIRETTE STREAMING

13 marzo 2020

COVID-19: il sindaco di Bastia Umbra parla ai cittadini #iorestoacasa

29 marzo 2020

Consacrazione della Comunità di Bastia Umbra al Cuore Immacolato di Maria

9 aprile 2020

Messa in Coena Domini

11 aprile 2020

Veglia Pasquale

12 aprile 2020

Messa Pasquale

12 aprile 2020

Gli auguri di Buona Pasqua del sindaco Paola Lungarotti



TUTTI I NUMERI DI TERRENOSTRE NELLA SEZIONE SFOGLIABILE SU www.terrenostre.info



PROMUOVI LA TUA ATTIVITÀ SUL NOSTRO PORTALE
info: 335.7362185 | terrenostrenews@gmail.com



che raccontano i reparti di terapia intensiva degli ospedali di Foligno e Terni.



A cura di
MARIO CICOGNA

Da teppistello dei sobborghi a COME SONO DIVEN Con un piede nella leggenda di New

Tratto da un servizio di Franco Forte (Focus Storie - Biografie)

Al Capone, il più famoso fra i gangsters del Proibizionismo americano degli Anni '20-'30, è conosciuto come il boss incontrastato di Chicago, città in cui spadroneggiava come un piccolo Cesare. Ma in realtà, prima di diventare il nemico pubblico numero uno del Bureau of Investigation (l'antenato dell'Fbi), Alphonse Capone, quarto figlio di Gabriel e Teresa Caponi (il nome Capone deriva da una storpiatura in inglese del nome originario), era un teppistello dei quartieri disagiati di New York al tempo delle grandi migrazioni dall'Europa. Gli *slum* del distretto *Navy Yard* di Brooklin ospitavano la principale colonia di emigrati italiani dei primi del Novecento.

Quando il padre di Al Capone prese la cittadinanza americana, nel 1906, Alphonse, nato il 17 gennaio 1899, aveva sette anni. "Io non sono italiano. Sono

nato a Brooklin!". Così Al Capone ha sempre rivendicato la sua "americanità", con un fortissimo desiderio di distinguersi dalle folle di emigranti che si erano imbarcati alla volta della "Merica", come veniva chiamata dai tanti analfabeti che partivano dai porti del Sud Italia per raggiungere New York.

Da ragazzo, Alphonse era ben integrato con i coetanei siciliani, napoletani e calabresi che popolavano Brooklin al punto da assumere gli atteggiamenti dei piccoli mafiosi che si stavano stabilendo nella città della speranza e dei miracoli. Città che, in realtà, offriva solo miseria e un tasso di criminalità elevatissimo, nonostante la stagione delle *gangs* di New York fosse ormai al tramonto.

Personaggi come John "Terribile" Torrio e bande letali come i "Five Pointers" spadroneggiavano ancora nei sobborghi, e Al Capone stesso, insieme con il compagno di scuola e amico di



bravate Salvatore Lucania (che la storia ricorderà come Lucky Luciano), cominciò qui la sua carriera. Prima di entrare nel mondo degli adulti, però, il giova-

ne Alphonse dovette misurarsi con il mondo degli adolescenti di strada, in perenne conflitto fra loro (italiani contro irlandesi e contro ebrei) e con la decadente so-



Nel 1931, Al Capone viene finalmente co-

cietà dell'epoca - dalla scuola alle forze dell'ordine - e fare i conti con i molti pregiudizi nei confronti degli emigrati.

Fin da ragazzo, Alphonse spadroneggiava fra i minorenni senza esitare a prendere a pugni chiunque reagisse alle sue bravate. Picchiava anche quelli più grandi di lui, e a suo favore giocava la stazza: a dieci anni ne dimostrava già quattordici. Non frequentava quasi mai la scuola pubblica dove i genitori lo avevano iscritto. E anzi, fu proprio lì che la sua anima violenta emerse con prepotenza, soprattutto a cau-



arredamenti e infissi



Via dell'Artigianato, 15
06084 - Bettona (Pg)



tecnolegno



www.tecnolegnosrl.net



075 987076



tecnolegno



tecnolegno@tecnolegnosrl.net

nemico pubblico numero uno

TATO AL CAPONE

York



sequestrato dal governo per non aver presentato le imposte sul reddito

sa dell'amicizia che strinse con Lucky Luciano, di due anni più grande, con il quale cominciò a commettere piccoli crimini ai danni dei coetanei al fine di estorcere loro quel poco che avevano: cibo, scarpe o qualche spicciolo. Tuttavia, finché rimase a scuola, il suo temperamento colterico fu mantenuto sotto controllo da una giovane maestra che non si lasciava intimidire dai bullettini di quartiere, la sedicenne Sadie Mulvaney. Tutto cambiò quando i genitori di Alphonse si trasferirono al n. 38 di Garfield Place in un ca-

seggiato-formicaio in cui le condizioni di vita degli italiani che vi erano ammassati erano al di sotto della soglia di povertà. La nuova scuola di Al era peggio delle strade dei sobborghi di Brooklin, e frequentarla significava dover dimostrare ogni giorno di essere abbastanza in gamba da riuscire a portare a casa la pelle. Dopo avere provato tutti i mestieri possibili per portare a casa qualche soldo e tenere buoni i genitori, Alphonse trovò lavoro presso Frankie Yale, amico del cri-

minale John Torrio e capo della potente Unione siciliana (l'organizzazione degli emigrati italiani) oltre che proprietario del ristorante *Harvard Inn* sul lungomare di Coney Island, crocevia, qualche anno più tardi, del Proibizionismo (il divieto di produrre e vendere alcolici). Era il 1913 e Alphonse, grazie alla sua corporatura e al suo carattere da mastino, venne ingaggiato come buttafuori. Un mestiere difficile, per un ragazzino di soli 14 anni, ma Al Capone,

come ormai si faceva chiamare da tutti, ottenne il rispetto degli attaccabrighe che frequentavano l'*Harvard Inn* e dei boss mafiosi che si riunivano e discutevano gli affari nel ristorante. Fra questi, oltre a John Torrio, anche personaggi di spicco della malavita di allora come Ciro Terranova, vicecapo della potente famiglia Morello, Joe Masseria, Gaetano Reina e Ignazio Saietta. Nel 1915, a 16 anni, Al fu reclutato nella *gang* dei *Five Pointers*. Insieme con lui

Lucky Luciano e Francesco Castiglia, che più tardi, col nome di Frank Costello, sarebbe diventato il suo braccio destro durante la scalata ai vertici della malavita. L'anno dopo Al si scontrò con un altro osso duro, Frank Galluccio, un bulletto di Brooklin, e per la prima volta ebbe la peggio: Frank estrasse il coltello e lo ferì più volte al viso, sfregiandolo: da qui, il soprannome di *Scarface* (da *scar* "cicatrice" e *face* "faccia"), ma ben pochi ebbero il coraggio di usarlo davanti a lui.

La svolta, nella carriera criminale di Al Capone, arrivò quando John Torrio, aiutante dello zio "Big Jim" Colosimo lo chiamò a Chicago per fargli da braccio destro nella nuova organizzazione del traffico clandestino di alcolici.

Era il 1919, e stava per iniziare il periodo del Proibizionismo, che bandiva la fabbricazione, la vendita, l'importazione e il trasporto di alcolici. Un periodo d'oro per la criminalità organizzata, che si arricchì e prosperò grazie agli affari che si potevano fare con i traffici illeciti.

Al Capone si trasferì a Chicago, con moglie e figlio, e, da braccio destro di John Torrio, grazie al suo acume, alla determinazione e al suo sangue freddo, riuscì a prendere in mano il controllo dell'organizzazione mafiosa che teneva in pugno la città, la *Chicago Outfit*, fondata da Colosimo.

AL FIANCO DELLA VOSTRA ATTIVITÀ A 360°



CASSE AUTOMATICHE



NOVITÀ RILEVATORI DI TEMPERATURA





H. PIERRE

INFORMATICA PER IL COMMERCIO

<p>CASSE AUTOMATICHE</p> 	<p>SOFTWARE GESTIONALI</p> 	<p>REGISTRATORI TELEMATICI</p> 
<p>PALMARI PC POS</p> 	<p>FATTURAZIONE ELETTRONICA</p> 	<p>LABORATORIO METRICO</p> 

Via C. Pizzoni, 12 06132 San Sisto (PG)
Tel: +39 075 52 87 801 | www.hpierre.it

CONCETTI dona un sanificatore alla Croce Rossa di Bastia Umbra



Concetti S.p.A ha donato un sanificatore ad ozono portatile alla Croce Rossa Italiana, Comitato di Bastia Umbra. Si tratta di un dispositivo di disinfezione e sanificazione per l'igiene delle ambulanze e degli ambienti, per proteggere malati e volontari dalla diffusione del contagio da coronavirus.

Un gesto di riconoscenza e sostegno in questo momento delicato in cui il comitato è coraggiosamente impegnato nelle attività di contenimento della diffusione del Covid19 sul territorio bastiolo e in tutta l'Umbria (pre-triage, trasporti in emergenza) e nel sostegno diretto alla fasce più deboli della popolazione locale (servizi per le persone anziane, spesa a domicilio, banco alimentare).

“A Luana, Patrizia, e a tutti i consiglieri e volontari della CRI di Bastia diciamo: non c'è niente di più grande del cuore di un volontario! Grazie per il vostro duro lavoro e per la dedizione dimostrata nello stare vicino a chi soffre” ha detto Riccardo Concetti, direttore commerciale di Concetti S.p.A.

Il sanificatore è stato consegnato personalmente da Teodoro, Giuseppe e Riccardo Concetti al Comitato di Bastia Umbra rappresentato, nell'occasione, da Patrizia Mancinelli, Gabriele Rosini e Massimo Ciotti. Era presente Erika Baldoni, responsabile dell'ufficio Sicurezza di Concetti S.p.A.

Qualche settimana fa Concetti ha contribuito, inoltre, alla raccolta fondi del Rotary Club di Assisi per dotare l'ospedale di un respiratore polmonare e un elettrocardiografo portatile. Un segno di vicinanza che l'azienda bastiola ha voluto esprimere alle associazioni locali, grande risorsa del territorio in questa delicata fase di emergenza.



Manini Connect accende l'interesse anche in Parlamento

Il Sen. Sergio Romagnoli è stato ospite nella sede di Manini Prefabbricati, dove ha approfondito la conoscenza del sistema di monitoraggio predittivo, ribadendo la grande attenzione delle istituzioni su sicurezza e prevenzione in azienda, in un momento in cui questo tipo di soluzioni possono essere strumenti estremamente importanti se messi a disposizione degli imprenditori italiani in modo agevolato

di ANNARITA RUSTICI

Lo scorso 12 maggio il Sen. Sergio Romagnoli ha visitato il quartier generale di Manini Prefabbricati per scoprire personalmente le potenzialità del pluripremiato sistema di monitoraggio predittivo Manini Connect. Non una semplice visita istituzionale, ma una vera e propria analisi della soluzione brevettata da Manini Prefabbricati, con domande estremamente pertinenti da parte del Senatore, che può vantare una notevole esperienza nel settore informatico. I tecnici dell'azienda, con in testa il Presidente Manini, il CEO Boccolini ed il Responsabile della Sezione Manini Service Salvatore Romano hanno risposto con grande piacere, raccontando le possibilità applicative di un sistema poliedrico.

Un incontro estremamente

positivo, quello con il Senatore Romagnoli, membro della 11ª Commissione permanente (Lavoro pubblico e privato, previdenza sociale), che ha ribadito ancora una volta quanto le istituzioni italiane mostrino grande sensibilità per la crescente proposta di strumenti tecnologici in grado di aumentare il livello di sicurezza e di salvaguardia della salute all'interno di fabbriche, siti produttivi e poli logistici.

Il Senatore ha dichiarato: “È stato un grande piacere visitare la Manini spa di Assisi e incontrare tanta competenza e dedizione. Dal titolare ai ragazzi, ho incontrato sguardi illuminati e professionalità che danno una meravigliosa e positiva visione di quel che può essere il nostro paese Italia nonostante questo difficile momento che tutti viviamo. Bellissimo vedere come nuova tecnologia e maestria



Manuel Boccolini, Sergio Romagnoli e Arnaldo Manini

nelle Costruzioni si fonda in un sistema che offre consulenza, sicurezza e qualità di vita lavorativa, coinvolgendo esperienza e sviluppo insieme a nuove figure professionali che integrano controllo, condivisione e social con i clienti finali. Un'esperienza stupenda che condividerò subito con il Ministro Stefano Patuanelli e miei colleghi senatori Mauro Coltorti e Giorgio Fede, rispettivamente Presidente e componente della commissione infrastrutture del Senato. Ringrazio la Manini Spa al completo perché sono la dimostrazione che c'è un modo diverso per affrontare la tempesta ed ampliare le vele che ti fanno navigare ogni mare, pronti a salpare spingendo ancor di più nel campo dell'innovazione, un esempio dell'Italia pronta di

nuovo a rimettersi in gioco”.

“La visita del Sen. Romagnoli è un segnale per l'industria italiana. - ha spiegato il CEO Ing. Manuel Boccolini - Se i membri del Parlamento focalizzano sempre più la loro attenzione sulle soluzioni tecnologiche come il Manini Connect, significa che la necessità di avvalersi di strumenti di questo tipo per supportare la ripresa delle attività e l'adeguamento dei livelli di sicurezza delle aziende italiane è avvertita anche a livello istituzionale, con un occhio particolare alle PMI. Proprio queste ultime, che compongono la gran parte del tessuto industriale italiano potrebbero beneficiare di agevolazioni fiscali per aumentare la sicurezza dei propri edifici industriali, quindi dei propri dipendenti”.

MANINI PREFABBRICATI

Dalla ricerca ...
l'innovazione

MANINI PREFABBRICATI Seismic Green

Prof.ssa Paola MELILLO

armonia

CENTRO ATTIVITÀ
MUSICALI E MUSICOTERAPIA

Via San Benedetto, 38 - Assisi (PG) Tel. 349.3686996
www.paolamelillomusicoterapia.it

Il coronavirus ha bloccato tutte le mostre, ma non impedisce di ragionare d'arte

L'Umbria nel catalogo di *Arte in Regione*; Bastia e l'inventario delle opere d'arte

Richiesta ufficiale di catalogazione delle opere di proprietà comunale

di **GIORGIO CROCE**

Per colpa della maledetta pandemia del coronavirus anche le attività artistiche e culturali sono state, giustamente, sospese e quindi sono saltate tutte le esposizioni d'arte. Per una rubrica di recensione di mostre è una difficoltà, che risolviamo, non volendo lasciare "pagina bianca", sollevando un problema importante, che ci sta a cuore, ovvero l'inventario del patrimonio di opere di arte contemporanea di proprietà del Comune di Bastia Umbra. Per parlare di questo prendo a pretesto un'ottima pubblicazione edita dalla Regione Umbria che ha stampato, giusto qualche tempo prima della pandemia, un esaustivo ed esteticamente pregevole catalogo ragionato dal titolo *Arte in Regione*.

Con le misure di 20 cm x 20, le 265 pagine del catalogo, a cura di Massimo Duranti e Andrea Baffoni, riportano, oltre un'introduzione degli stessi curatori, la prefazione della Presidente e dell'Assessora alla Cultura, nonché 108 riproduzioni di opere, tele, grafiche, sculture, ecc, a colori. Ovviamente il tutto corredato dall'elenco degli autori, compresi i non identificati e, per quanto riguarda le opere, titolo, tecnica e data di esecuzione. Una selezione



Opera di Giuliano Belloni



Opera di Marco Guzzetti



Opera di Lucia Marchi & Fabio Rossi

ne bibliografica sull'arte in Umbria arricchisce ulteriormente questo volumetto. E' ovvio che una tale pubblicazione non la si può pretendere dal Comune di Bastia, però un inventario delle opere d'arte di proprietà comunale, quindi patrimonio di tutta la cittadinanza, è più che opportuna.

Questa esigenza è nata dal fatto che, dovendo curare la mostra intitolata *Eterogenea* (aprile-maggio 2018), allestita all'Auditorium Sant'Angelo, e avendo intenzio-

ne di presentare anche un'opera di proprietà comunale, cercandola per tutti gli uffici, compresi i magazzini, non sono stato in grado di trovarla. Non solo: in quell'occasione ho cercato di capire dove fossero altre opere di proprietà pubblica senza che la mia ricerca avesse un buon esito. Visto poi che, in occasione di mostre volute dagli Assessorati alla Cultura di precedenti amministrazioni e da me curate, alcuni artisti mi avevano affidato opere da donare al Comune con la conditio sine qua non che venissero esposte in spazi pubblici, mi sento pertanto responsabile nei confronti dei donatori quali Nancy Lamers o

Max Marra. Perciò, in data 12/7/2019 ho protocollato una richiesta, indirizzata al Responsabile Ufficio Cultura, di catalogazione delle opere di proprietà comunale.

Lo stesso dirigente mi ha sollecitamente risposto assicurandomi di passare la pratica, per avviare l'iter di catalogazione, ai funzionari idonei, ovviamente avvisandomi che questa operazione avrebbe comportato tempi non brevissimi. L'essenziale, comunque, che questo lavoro venga fatto, proteggendo così le opere, con la catalogazione, da possibili "sparizioni".

Le opere, che illustrano l'articolo, sono alcune tra quelle irripetibili.

I Nostri Colori. Oggi più che mai

Sistemi di isolamento a Cappotto Certificati

Sistemi di costruzione a secco

KNAUF fermacell

... e tante linee di Prodotti per l'Edilizia, per interno ed esterno, per le Belle Arti e per la Casa...

BASTIA UMBRA / PG
Via degli Olmi, 10
tel. 075 8001086
www.coloridecora.it

Intervista al Sindaco di Assisi STEFANIA PROIETTI

"Ora è il tempo di avere coraggio"

La pandemia da Covid-19 ha acuito situazioni di disagio economico, facendo emergere nuove povertà per lo stop di attività, in particolare nel settore commercio e turismo. Il sistema dell'accoglienza escluso l'indotto, ad Assisi, pesa con oltre 900 attività della filiera turistica. Nella città di San Francesco tante gare di solidarietà sul territorio comunale e azioni concrete dell'Amministrazione per supportare questo momento di fragilità. "La solidarietà e la fraternità sono valori che la nostra città ha sempre coltivato e vuole continuare a fare".

di SARA STANGONI



Una situazione mai vista, da affrontare con lucidità come Sindaco. Il 6 maggio Assisi è stata dichiarata Covid free. Come ha vissuto questi mesi? – Dopo giorni interminabili di apprensione è stata una gioia dare ai miei cittadini l'attesa notizia. Abbiamo registrato 31 casi nel nostro territorio, tutti di importazione, e nessun focolaio. Purtroppo

po abbiamo registrato un decesso. Ora dobbiamo guardare al futuro con positività. Un pensiero lo voglio dedicare a nome di tutta l'Amministrazione alla vittima del Covid-19 e a tutte le persone che hanno sopportato la sofferenza della malattia. **Quali emozioni si sono susseguite da primo cittadino?** – Sono stata sempre in prima linea, informandomi giorno per giorno, ora per ora, sulla situazione nel no-

stro territorio, sul da farsi e sulle manovre nazionali. Il 22 febbraio, solo all'indomani del paziente 1 di Codogno, abbiamo avuto un caso sospetto ad Assisi: una turista del nord Italia che aveva avuto contatti con soggetti sottoposti ad accertamenti della Asl di Lodi, ricoverata subito al reparto di malattie infettive dell'ospedale di Perugia. Era anche il primo caso sospetto in Umbria, nessuno sapeva esattamente cosa fare. Negli uffici comunali di Santa Maria degli Angeli ho dato immediata disposizione per allestire il Centro Operativo Comunale (COC) dove il caso è stato monitorato senza sosta fino alla sua negatività. Nelle settimane seguenti abbiamo avuto una tregua fino all'accertamento del primo caso positivo: era il 15 marzo. **Dal 18 maggio la seconda**

fase è entrata nel vivo, con la maggior parte delle riaperture. – Assisi è pronta a ripartire, nonostante tutte le difficoltà sanitarie ed economiche. Ringrazio i cittadini di tutto il territorio comunale che hanno saputo rispettare rigidamente le norme ed hanno permesso di prevenire ed evitare il contagio. Ora inizia la sfida più difficile. **La crisi economica è l'effetto boomerang di questa pandemia, soprattutto in una città a vocazione turistica internazionale come Assisi.** – Stiamo registrando un colpo pesantissimo che può cancellare posti di lavoro e imprese. Assisi da sola rappresenta, dati alla mano, il 25% delle presenze turistiche in Umbria. L'intero sistema dell'accoglienza e l'indotto diretto e indiretto rischia di non riprendersi, nel nostro territo-

rio le sole attività ricettive (alberghiere ed extra alberghiere), ristoranti e bar sono oltre 900. Le stesse sono legate al turismo, soprattutto a conduzione familiare. Non penso solo ad Assisi e Santa Maria degli Angeli, ma anche alle frazioni. Siamo seriamente preoccupati. **In ambito di tasse avete sospeso tutti i tributi comunali fino al 31 ottobre. Come state rivedendo il bilancio di previsione?** – Siamo stati tra le prime amministrazioni in Umbria ad attuare queste misure. La sospensione di tutti i tributi comunali, pur valendo per tutti, imprese e cittadini, in questo momento è di vitale importanza per quei settori che hanno subito un azzeramento della domanda. Stiamo definendo altri provvedimenti concreti, come il taglio chirurgico di imposte locali per le categorie più colpite e il sostegno alle fasce più fragili della popolazione. Sono ora indispensabili gli aiuti statali come il fondo per i Comuni,



dal 1978

VESCOVO s.r.l.

**LAVORAZIONE CANALI DI GRONDA
NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE**

**06081 S. MARIA DEGLI ANGELI (PG)
via S. Bernardino da Siena, 64
Tel./Fax 075.8041457
Cell. 333.8557188 - 339.8866065
www.vescovocanali.com
info@vescovocanali.com**





per il quale ho sottoscritto con altri Sindaci un appello al Governo. Il bilancio del nostro Comune risentirà fortemente del totale azzeramento delle entrate extratributarie, che ci hanno negli anni garantito la possibilità di gravare meno di tasse cittadini e imprese.

Quali entrate mancanti peseranno sul bilancio? – Sicuramente la tassa di soggiorno, una delle fonti di reddito primarie della città. Poi gli incassi derivanti dai check-point e parcheggi comunali, che soffriranno soprattutto della mancata sosta dei pullman di turisti e pellegrini.

Maggiori tavoli all'aperto su suolo pubblico, c'è il via libera del Ministro Franceschini. Voi avevate già avviato la richiesta. - Il Comune di Assisi ha puntato da subito sull'aumento dei tavoli all'aperto per salvare le strutture ricettive. Intendiamo autorizzare il posizionamento non solo nelle piazze e cortili, ma anche chiudendo le vie temporaneamente al traffico (ad esempio la sera). Questo sarà un aiuto concreto anche per quegli esercizi che al momento non hanno spazi esterni. La somministrazione sarà garantita mantenendo le distanze dovute.

La cultura sta riaprendo, a fatica, le sue porte. Quando sarà possibile ad Assisi? – La riapertura totale ha necessità di richiesta turistica, dobbiamo aspettare una ripartenza sostenibile economicamente. Va ripensata la nostra offerta turistica, con una redistribuzione dei modelli di fruizione di musei, chiese e spazi culturali. Abbiamo luoghi di importanza internazionale, come la Basilica di San Francesco, su cui è aperto il dialogo con il Vescovo e le famiglie francescane. Va promossa la destagionalizzazione e la direzione differenziata dei flussi nello spazio e nel tempo. La volontà è implementare il sistema evitando assembramenti. Vogliamo che le nostre scelte facciamo di Assisi la città apripi-

sta per l'Umbria e, con l'Umbria, per l'Italia.

Aumentano in ogni comune le persone che vivono nuovi disagi sociali ed economici. Come è la situazione ad Assisi? – I buoni spesa sono stati la prima azione concreta (rifinanziati con Fondo Covid-19 e avanzo di bilancio), con cui abbiamo sostenuto oltre 500 famiglie in difficoltà, consegnati dalla Protezione Civile insieme a Croce Rossa Italiana e Caritas diocesana. A breve insieme ai pacchi alimentari attiveremo la consegna di mascherine per nuclei familiari bisognosi e categorie più fragili, grazie anche alla generosità di alcuni benefattori. Stiamo mappando queste fragilità economiche per avere un quadro complessivo e poter agire tempestivamente. Ringrazio le tante gare di solidarietà avute nella città di San Francesco.

Da qualche giorno avete attivato anche la spesa sospesa. – È una rete solidale per sostenere le necessità alimentari grazie a un sistema, supportato dalle attività commerciali, che si affida alla generosità e sensibilità dei cittadini, con un pensiero rivolto al nostro più grande concittadino, San Francesco.

In questi due mesi come siete rimasti in contatto con la cittadinanza? – Oltre alla comunicazione istituzionale costante, l'assessore Veronica Cavallucci, che ringrazio, ha attivato un canale diretto di messaggistica con 200 associazioni del territorio comunale. La volontà dell'amministrazione è stare vicino a ogni cittadino anche grazie alla collaborazione tra il mondo del volontariato e le istituzioni. **Bambini e adolescenti sono la fascia d'età che**

non ha avuto "voce" in questi mesi. Ad Assisi prevedete centri estivi a supporto delle famiglie? – Bambini e ragazzi sono stati i più resilienti ed oggi rischiano un'atrofia della socialità. Ci stiamo organizzando per convertire grandi spazi comunali in centri estivi: penso agli otto impianti sportivi presenti nelle frazioni e alla collaborazione con le nostre associazioni e pro loco. Non abbiamo purtroppo cifre da investire in bilancio, ma non intendiamo sottovalutare questa forte esigenza delle famiglie. I luoghi pubblici possono essere messi a servizio dei cittadini.

Siamo in fase Rilancio. La paura è senza dubbio il sentimento più diffuso: paura del contagio, paura della propria situazione finanziaria, paura di dire ai suoi cittadini? – La pandemia ci ha reso vulnerabili ma uniti e questo ci deve rendere forti nell'affrontare la ripresa. Non è

questo il tempo della paura, ma è il tempo di avere coraggio. Siamo in una fase in cui è fondamentale essere molto prudenti e diligenti, perché questi giorni sono fondamentali per farci tornare al più presto ad una 'nuova' normalità. Di avere coraggio non ci si pente mai.



BUINI LEGNAMI
 Strutture in Legno Lamellare
 Travature in Legno Massello
 Case in Legno
 Pavimenti
 Arredo Giardino
 Santa Maria degli Angeli
 075 804 36 43

BUINI LEGNAMI
 www.buinilegnami.it
legno per Passione, Qualità per professione
 dal 1937
 > Santa Maria degli Angeli - Tel. 075 804 36 43

CSPromotion
 SISTEMA PULIZIA
 VENDITA ASSISTENZA NOLEGGIO
 Via dei Salici, 25 / 27 / 29
 06083 Bastia Umbra / PG
 Tel. +39 075.800.44.72
 www.cspromotion.it - info@cspromotion.it
 PRODOTTI E MACCHINE PER PULIZIE

AGENZIA FUNEBRE BRIZI PAOLO TABAI ALESSIO
 Servizio 24h - Tel. 075.804.24.60
 Santa Maria degli Angeli, Via Los Angeles, 58 (frente ufficio postale)
 Alessio Tabai 392.12.78.208
 Paolo Brizi 333.12.15.626
 Francesca Pilli 338.42.21.954
 www.agenziafunebreauroraassisi.it - ag.funebre.aurora@gmail.com

CENTRO REVISIONI
 PETRINI CANNARA
 AUTO MOTO APE FURGONI
SENZA PRENOTAZIONE
 LAVAGGIO AUTO - CAMBIO OLIO E GOMME
 OFFICINA MECCANICA
 Petrimi Renzo & C. snc Via Amedeo di Savoia, 60 CANNARA Tel. 0742.72205

KYMCO
 > VENDITA SCOOTER
 > BICICLETTE
 > VEICOLI ELETTRICI

I CAVALIERI DEL

Testimonianza di GIUSEPPE MARINI già Gran-

di FRANCESCO FRASCARELLI

Chi transitava qualche tempo fa laddove inizia il sagra-to della cattedrale di S.Rufino, dietro una porticina poteva talvolta udire il ticchettio (picchierellare) di uno scalpello o il battito di un martelletto. Si scorgeva dalla fessura Giuseppe (Peppe) Marini intento a scolpire sul legno o su formelle in cotto una madonna, altra figura sacra, un presepe..... Con generosità lo stesso ha donato la sua voce limpida e altisonante come speaker a manifestazioni ed incontri. Ma la sua notorietà resta ancorata al Calendimaggio in qualità di Maestro di Campo, ovvero suprema autorità cittadina che simbolicamente riceve dal sindaco le chiavi di Assisi. Telefonicamente, data la situazione emergenziale causata dal virus, **mi racconta la storia dei "Cavalieri del Colle Paradiso" come un erudito che ha vissuto l'esperienza raccogliendo testimonianze e curiosità. Quando si è costituita la "Compagnia dei cavalieri del Colle Paradiso"?** - La compagnia si andava già

formando sin dai primi mesi del 1950 con l'approvazione verbale del vescovo. L'atto ufficiale di nascita risale al 1960 con decreto riconosciuto: **"... approviamo in perpetuo questa associazione di cavalieri e le concediamo i diritti propri delle pie associazioni della Chiesa"**. Veniva assegnata come sede la Cappellina del SS. Crocefisso all'interno del Cassero di S. Antonio (Rocchicciola). **Sono identificabili gli ideatori e fondatori della Compagnia?** - Vorrei evitare un arido elenco. L'organizzatore principale va individuato, su ispirazione di Arnaldo Fortini, nel prof. Norberto Michettoni che si avvale della preziosa collaborazione di Vico Cirimelle, Aldo Comparozzi, Gianfranco Fortini, Riccardo Laurenzi, i fratelli Lazzari (Mario, Bruno e Leto), Antonio Modestini, Gabriele Ottaviani, Silio Sciarra e qualche altro. **Compagnia dei Cavalieri del Colle Paradiso o Compagnia dei Cavalieri del Colle Paradiso?** - Il primo statuto del 1963 rivela nel frontespizio la scritta Compagnia del "Colle Paradiso". L'al-



Foto recente della Compagnia

tra dizione appare utilizzata per vario tempo: **"Compagnia dei Cavalieri del Colle del Paradiso"**. Una differenza minimale. Attualmente si utilizza l'appellativo di Compagnia Cavalieri del Colle Paradiso. Aggiungo che lo statuto originario, approvato dal vescovo Nicolini, ha subito nel corso degli anni ritocchi e revisioni che portano la firma del vescovo Sergio Goretti e del vescovo Domenico Sorrentino. Il sodalizio, come fiduciario della "Rocca minore" con la nomina di custodia gratuita è stato sempre a disposizione per l'utilizzo della struttura di enti associazioni, or-

dini professionali, gruppi universitari...

A chi si deve l'invenzione dell'abito? - Ad una serie di suggerimenti, indicazioni, consigli (anche femminili), raccolti e vagliati, per decidere la forma del mantello, la lunghezza, il colore, la foggia del cappuccio, la collocazione dei fregi...

Ancora esiste la cerimonia della investitura? - Secondo lo statuto originario la cerimonia prevista nel giorno della festa della Sacra Famiglia, contemplava domande da parte del vescovo e risposte da parte del cavaliere aspirante che poi riceveva il mantello e il "tocco" della spada sulla

spalla. Attualmente l'ingresso nella compagnia, stabilito insieme ai postulanti delle confraternite, avviene con una cerimonia più semplice: il parroco benedice il mantello che, dopo la preghiera di rito, viene posto sulla spalla del neofita.

A quale anno risale la sua investitura a cavaliere? - Al'estate del 1959. Ne approfittò per citare la successione dei gran-maestri: Norberto Michettoni, Sandro Mariani, il sottoscritto Giuseppe Marini, Franco Noccioli, l'attuale Guerino Merola. Ogni gran maestro ha lasciato la sua personale impronta identitaria.

A quale finalità essenziale risponde la Compagnia? - Pro-

A HISTORY OF THE FUTURE

100 STILL

MOVIMAC

CARRELLI ELEVATORI DAL 1967

STILL

BASTIA UMBRA
 Viale Europa, 86
 Tel. 075 8011842
 075 8011614
www.movimacsrl.it

COLLE PARADISO

-Maestro e archivista della Compagnia



Giuseppe Marini

porre la vita di fede nei propri associati e nelle rispettive famiglie; favorire iniziative di evangelizzazione. Può inoltre promuovere iniziative culturali, sociali, ricreative.

Quali attività ed impegni spettano alla stessa? - La custodia della chiesa del SS. Crocefisso all'interno del Cassero di S. Antonio; la presenza alle celebrazioni e ricorrenze come il mese mariano, l'ac-

compagnamento del vescovo alle processioni solenni, in occasione della Festa del Voto, del Corpus Domini, del patrono S. Rufino, del Cristo Morto (venerdì "santo") ...

La Compagnia avverte sempre più impellente la promozione di

forme di solidarietà, verso malati, anziani, poveri... - Certamente, nei limiti delle nostre possibilità, tentiamo di arginare il disagio sociale. Non basta più la distribuzione di generi alimentari in un singolo quartiere. Si è passati ad altre forme di assistenza più complesse ed articolate, tanto che prevale un riferimento ad enti strutturati

come il C.V.S. (Centro Volontariato Sociale) per la raccolta di indumenti, distribuzione dei beni di primaria necessità, insegnamento della lingua italiana ai migranti, ricerca di una loro integrazione...

La Compagnia collabora anche con la "Compagnia dei Cavalieri di Satriano" per la nota cavalcata. -

Curiamo l'aspetto religioso predisponendo anche l'allestimento del "Carroccio" per l'ingresso finale nella città; ci prestiamo nelle varie fasi ad accogliere i cavalieri partecipanti.

Si narra anche di una strana cavalcata a piedi...

- Intorno alla metà degli anni '50 toccò alla nostra Compagnia continuare la nobile tradizione il primo sabato di settembre con un faticoso pellegrinaggio fatto a piedi fino alla cappellina montana di Satriano. Ci si immergeva in tre ore di adorazione davanti ad un fuoco acceso nella radura per mitigare il freddo. Al termine ci recavamo nei pochi casolari dei dintorni dove consumavamo un pasto portato da casa prima di coricarci nei fienili o nei locali a pianterreno insieme a grossi topi scorrazzanti. La mattina successiva richiamavamo i pochi abitanti per la messa domenicale al suono della campanella. Naturalmente tale onere fu sospeso in seguito alla rinata cavalcata a cavallo... che riscosse il nostro pieno assenso nella pacifica diversità dei ruoli.

Significativa e suggestiva è la processione organizzata dalla vostra Compagnia in onore dei defunti nella sera del 3 novembre. - Si tende a sensibilizza-

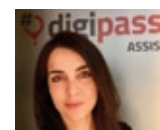
re l'intera cittadinanza. Punto di raccolta è oltre Porta Perlici presso l'ex convento di S. Annessa (Agnese) profanato, secondo una leggenda, da milizie mercenarie e riscattato da una antica processione notturna. La nostra processione, ideata con un gruppo di amici da Norberto Michettoni, si snoda fino al cimitero visitato tra il timore e il penetrante desiderio di incontrare il volto dei cari e di quanti hai conosciuto. Ti senti etereo tra i tenui bagliori di piccole luci attraversate da ombre indistinte.

È noto che i cavalieri sono stati costretti a un qualche "nomadismo" di sede. -

Negli anni di formazione (1955) abbiamo ottenuto ospitalità nella chiesa di S. Gregorio in via Bernardo da Quintavalle, successivamente ci fu assegnata come sede ufficiale la chiesina del SS. Crocefisso all'interno del Cassero di S. Antonio (Rocchicciola). Ultimamente, come nel post-terremoto, riunioni ed assemblee avvengono in un luogo annesso al Camping Fontemaggio. Mi sembra corretto citare che, in origine, i primi due punti di riferimento dei sodali erano il negozio di stoffe della sig.na Giannella Balestra, in fondo alla piazza comunale e l'agenzia Stoppini gestita dal vice-gran-maestro Mariano Marini. Attendiamo, dopo ristrutturazioni e restauri, il recupero integrale del Cassero. Comunque i cavalieri lo scorso 14 settembre si sono raccolti con le famiglie nella cappellina (sotto giurisdizione della Cattedrale) per assistere alla celebrazione del vice-parroco don Alessandro Picchiarelli, presente il parroco don Cesare Provenzi, davanti allo splendido affresco di Matteo da Gualdo.

La Compagnia conta attualmente 34 cavalieri, ha sede

digipass ASSISI



DigiPASS Assisi aderisce al Manifesto di Repubblica Digitale, fa squadra con i DigiPASS Umbria e intensifica la sua attività online tramite i canali YouTube DigiPASS Assisi e DigiPASS Umbria.

"Repubblica Digitale è l'iniziativa strategica nazionale promossa dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri per contrastare ogni forma di divario digitale di carattere culturale" spiega la Facilitatrice Alberta Gattucci "il DigiPASS Assisi è stato ritenuto in linea con quelli che sono gli obiettivi di Repubblica Digitale: ridurre il fenomeno dell'analfabetismo digitale, accrescere le competenze digitali necessarie ai lavoratori e incrementare la percentuale di specialisti ICT, esperti nelle tecnologie emergenti utili all'informazione e alla comunicazione".

In attesa della riapertura degli spazi fisici, il DigiPASS Assisi propone servizi di approfondimento sull'applicazione del digitale in vari ambiti di interesse, come il turismo, la scuola e lo sviluppo economico. Gli approfondimenti si possono vedere gratuitamente tramite YouTube, sia sul canale DigiPASS Assisi, che su quello DigiPASS Umbria. Altri aggiornamenti sono sempre reperibili tramite il sito internet della Città di Assisi e la pagina facebook DigiPASS Assisi.

Ulteriori informazioni sulla pagina facebook DigiPASS Assisi.

presso il Camping Fontemaggio con Consiglio direttivo: Gran-maestro Guerino Merola (eletto nell'aprile 2019), vice Gran-maestro Carlo Menichini, camerlengo Luigi Freddio, segretario Lorenzo Gaudenzi, cerimoniere Giancarlo Mirti; cappellano padre Marcello Fadda (T.O.R.).

Asicura

PROTEGGI IL TUO REDDITO

Assicurati un indennizzo adeguato in caso di problemi di salute al costo di un caffè al giorno.

Maurizio 50 anni, imprenditore. Sposato con Luisa 48 anni, una figlia Paola 21 anni.

CIAO, sono MAURIZIO
L'anno scorso mi hanno diagnosticato una grave patologia. Grazie alla mia BCC avevo sottoscritto una polizza adeguata che mi ha consentito di accedere a servizi sanitari di eccellenza.

Ti aspettiamo in filiale, un nostro consulente sarà a Tua disposizione.

Sottoscrivendo una polizza salute, in regalo per Te l'orologio che MONITORA LO STILE DI VITA

BCC Spello e Bettona
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

DISTURBI UROGENITALI E PSICOSOMATICA

Dr. ALESSANDRO TRASIMENI

L'apparato genitale femminile è composto dagli organi deputati alla funzione riproduttiva, escretiva e sessuale, talvolta può accadere che la donna vada incontro a problemi organici legati alla sfera ginecologica, che ne mettono alla prova l'equilibrio emotivo e relazionale.



Recenti ricerche hanno messo in rilievo la costante diffusione di disturbi della sfera uroginecologica (vulvodinia, cistite, vaginite, dismenorrea ecc..) oltre le già note disfunzioni sessuali (dispareunia, assenza di desiderio e anorgasmia, ecc..) emerge così sempre di più la necessità di porre attenzione a quest'area intima e segreta e riuscire a farlo con strumenti di conoscenza adeguata. Le principali patologie con componente psicosomatica d'interesse ginecologico sono vulvodinia, dispareunia, dismenorrea, cistite interstiziale, infertilità, amenorrea ipotalamica, PCOS, sanguinamento uterino anormale, sindrome premenstruale e sintomi climaterici, flogosi recidivanti. In tutti questi casi il dolore è la componente comune di molte di queste patologie. La maturità psicobiologica per una donna, infatti, viene raggiunta attraverso una serie di esperienze dolorose, quali il menarca e il parto per mezzo dei quali si giunge all'acquisizione della propria identità e alla completezza genitale. Tali esperienze dolorose possono essere trasformate ed elaborate solo se vengono vissute positivamente, per cui la pelvi e i genitali, sede anatomica in cui molte di queste esperienze hanno luogo che sono contemporaneamente sede di femminilità ed erotismo, possono diventare il luogo elettivo di espressione di affetti ed in particolare dei sensi di colpa e dei bisogni di punizione. L'equilibrio dell'ambiente vulvo-vaginale esercita un profondo impatto sulla qualità della vita sessuale femminile considerando anche che sono gli stessi organi genitali che rappresentano il luogo simbolico in cui i conflitti sessuali e relazionali ed eventi traumatici trovano modo di esprimersi.

Per quanto riguarda invece l'infertilità e le alterazioni del ciclo mestruale molti autori concordano...

(Continua nel prossimo numero)

AINOVA - Via delle Querce, 45
Bastia U. - Tel. 075. 8064896
075. 8000281 www.ainoadonna.it

2020 Anno internazionale degli INFERMIERI

L'Oms: spina dorsale del Sistema Sanitario

di SAMANTA SFORNA

Lo scorso 12 maggio, si è celebrata la Giornata Mondiale dell'infermiere. Ricorrenza mai sentita così tanto, non solo per l'importanza che il lavoro degli infermieri ha avuto durante l'emergenza Covid-19 ma anche perché il 2020, in tempi non sospetti, era già stato proclamato dall'OMS l'Anno Internazionale dell'Infermiere in occasione del bicentenario della nascita di Florence Nightingale, madre dell'Infermieristica moderna. Ma non solo.

A livello Nazionale (FNOPI: Federazione Nazionale Ordine Professioni Infermieristiche) e Internazionale (OMS: Organizzazione Mondiale della Sanità) ci si era ripromessi che il 2020 sarebbe stato l'anno di crescita della professione infermieristica, l'anno in cui questa professione avrebbe dovuto raggiungere importanti traguardi di leadership e di qualità. Questo perché gli infermieri, rappresentando circa il 60% degli operatori sanitari, vengono considerati "la spina dorsale di qualsiasi sistema sanitario" come ha affermato Tedros Adhanom Ghebreyesus, Direttore Generale dell'OMS.

A fronte di tali dati è evidente che gli infermieri possono rappresentare la risposta a molti problemi di salute del mondo, ma per fare sì che ciò accada è necessario superare le barriere professionali, socio-culturali ed economiche che ancora in molti casi ostacolano la professione.

In questo senso l'OMS, ha indicato cinque azioni principali che i governi dovrebbero attuare:

1. Investire maggiormente in servizi guidati da infermieri che consentano agli stessi di lavorare al massimo delle loro potenzialità.
2. Impiegare più infermieri specializzati.
3. Porre gli infermieri al centro dell'assistenza sanitaria di base attraverso la gestione di loro peculiari servizi.
4. Supportare gli infermieri nella promozione della salute e nella prevenzione delle malattie.
5. Investire nella leadership infermieristica.

E l'Anno Internazionale dell'Infermiere può essere il giusto momento di partenza. Ora, più che mai, ci si è resi conto che la figura dell'infermiere non è solo necessaria, è anche desiderata fortemente dai cittadini.

Ci si è resi conto che, attraverso il Nursing, gli infermieri progettano, sperimentano, costruiscono e ricostruiscono processi assistenziali, percorsi organizzativi e formativi, si impegnano a portare avanti nuove logiche di cura e di educazione, contribuiscono a creare una struttura di reti relazionali che nel loro insieme danno una risposta ai nuovi bisogni di assistenza scaturiti dalla fragilità, dalla dipendenza, dalla cronicità, dal disagio, dalla solitudine nei momenti di malattia e nelle fasi terminali della vita. Sì. Il loro fine è assistere i pazienti, individuarne le necessità ed essergli vicini nei momenti più cri-



tici e difficili.

L'Anno dell'Infermiere dovrà essere quindi un anno di svolta per la professione, per affermarne diritti ed anche i doveri. Per far in modo che la figura dell'infermiere diventi la chiave di volta dell'assistenza sanitaria e il punto di riferimento del paziente in ospedale, con il primay nursing e, sul territorio, con la figura dell'infermiere di famiglia/comunità. Una nuova figura quest'ultima di fondamentale importanza nelle realtà territoriali e locali, ufficializzata nell'ultimo Patto per la Salute firmato da Governo e Regioni lo

scorso dicembre che, ora, va applicato a tutto il territorio nazionale anche in base al protocollo d'intesa sottoscritto circa un anno fa dove, al primo punto, si prevede proprio lo sviluppo di nuovi modelli organizzativi e assistenziali di competenze esperte e specialistiche come quelle che possiede l'infermiere di famiglia e di comunità.

Dare forte input all'assistenza di base, a quella specialistica, al lavoro pubblico e privato, a tutte le forme di presenza degli infermieri accanto ai cittadini, in tutti i ruoli in cui questi professionisti possono dimostrare la loro capacità, permetterà di garantire un'assistenza veramente di qualità.

Stando ancora all'opinione dell'OMS, se il mondo vuole raggiungere una copertura sanitaria universale entro il 2030, ha bisogno di infermieri.

E, alla luce dei recenti avvenimenti di questa emergenza sanitaria, loro lo hanno dimostrato nei fatti.

GIOIELLERIA
Sinocchietti
Piazza XXV Aprile 72 - Bastia Umbra

COLLEZIONE
ANNIVERSARY LOVE
Recarlo



LA PAGINA DI PASQUINO



EFFETTO COVID

Era la terza volta nel giro di pochi minuti che, quatto quatto, il sor Basilio...

Era la terza volta nel giro di pochi minuti che, quatto quatto, il sor Basilio apriva la porta della cucina, metteva dentro la testa, guardava, ritirava la testa e spariva senza dire né a né b. Alla quarta, la sora Anna si tolse la mascherina dalla bocca e sbottò. "Oh, se c'è voja de gioca' a nascondarella, Basi', te dico subbeto che n'è aria!" Dopo quattro settimane di incubi pandemici, segregazioni coatte e stravolgimenti sociali, bastava poco a far saltare il tappo della pazienza, figuriamoci quando a premere sul tappo era l'atteggiamento a dir poco strambo di una persona: mai in quasi cinquant'anni di

matrimonio la sora Anna aveva visto il marito comportarsi come un cane che snasa qua e là in cerca di quaglie. Il sor Basilio assunse un'aria offesa. "Volevo solo capi' quel che faceve" Più che offesa, era un'aria sorniona. L'aria di chi nella testa concepisce un pensiero e dalla bocca ne partorisce un altro. "E pe' capillo quante eve da fa' capocella? N' lo vedi che fo? Cucino. Enno ventotto giorn e diciott'ore che sto a sona' la stessa musica: fo la spesa, cucino, apparecchio, magno, guardo la tilivisione, me guasto 'l sangue con quel che dicono e 'l giorno appresso ricomincio daccapo. E chissà pe' quanto me toccherà

sonalla 'sta musica, managgia al covidde e a chi l'ha 'nventato!" L'aria del sor Basilio passò da sorniona a rancorosa. "I cinese, che n' possino anda' più de corpo! L'onno 'nventato loro!" "I cinese? Qua c'è la mano del padreterno, altro che i cinese!" La conversazione si stava spostando su un piano intellettualmente più elevato, mistico addirittura. Da rancorosa l'aria del sor Basilio si fece meditativa. "Allora vorrebbe di' che 'l padreterno n'è quel galantomo che ce vol fa' crede". "Perché, secondo te n' fa bene se 'gni tanto fa capi' chi è che comanda 'sto mondo? Anzi, tocca ringraziarlo se n' ce manda giù le cavallette, 'l colera e la peste borbonica". "Bubbonica vorrai di'". "Quel che è, è. Cussi 'mparamo a esse più cristiane e a rispetta' i comandante". "Allora io e te che c'entremme co' la pandemonia?". "Pandemonia vorrai di'". "Quel che è, è. Noialtre l'avem sempre rispettate i comandante!" La sora Anna s'allungò a prendere un uovo.

"Io te 'l tirebbe sul muso, ve'!" disse rompendo l'uovo sulla spianatoia e mischiandolo alla farina. "Te, presempio, da quant'è che n' mette più piede 'n chiesa, eh? Da quant'è?" Il sor Basilio alzò gli occhi come a cercare la data nel soffitto. "Che c'entra. Se pole esse persone per bene anche senza anda' a la messa". "Sì, ma allora n' di' che rispette i comandante perché da quand'emme sposato, te, cocco mio, n' hai più santificato 'na festa che è una. Vero o no?" Il sor Basilio riprese l'aria sorniona. "A proposito de santifica'..." La sora Anna tralasciò l'impasto per guardare in tralice il marito. Sebbene offuscata dalla nebbia del tempo, nella sua voce aveva colto la nota un po' suadente, parecchio intrigante, soprattutto malandrina, con la quale tanti, tantissimi anni



addietro le comunicava un pressante desiderio di approccio intimo a scopo nient' affatto procreativo. "Che te se' messo 'n testa, Basi'? N'è che per caso...eh?" la mano fece il verso di svitare una lampadina, "Nvecchiano 'mpazzenno?" "E 'mbe', si anche fosse? Sarà che dentro casa uno n' sa come passa 'l tempo," il sor Basilio posò una mano sulla spalla della moglie, "sarà che so' anni che io e te n' piantamo maggio, sarà che 'sta facenda del covidde da me me dà 'na certa smanìa, ma io..." La spalla della sora Anna si sottrasse elegantemente alla mano. "Basi', si t'annoie te do subito 'n lavoretto da fa', cussi ammazze 'l tempo. Quant' a maggio, figurete, ancora ha da veni' pasqua ... e quant' al covidde 'l governo ha ditto che tocca rispetta' le distanze ... n metro minimo fra 'na persona e l'altra. Per cui scansete e va in terrazza a pija' du' rametti de rosmarino e quattro foje de salvia ... e visto che ce se', da' 'na pulita per terra che i piccione anche stanotte cion cacato. Su, vedre' che la smanìa come t'è arrivata te passa" Proprio vero quello che disse non ricordo chi: La moglie fa da amante quando è giovane, da compagna nella mezza età, da infermiera nella vecchiaia.

MELIORGOMMA PNEUMATICI NUOVI DI TUTTE LE MARCHE E RICOSTRUITI

SANTA MARIA DEGLI ANGELI - Via Protomartiri Francescani - Tel. 075 8041760

EURO SHED Via dello Stradone, snc Cannara (PG) T./F. +39 0742 72148

Prodotti SHED d'avanguardia

Innovazione e passione per la forza della luce

www.euroshed.it

ROSSI TECNOCARNI

BUSTE SOTTOVUOTO SCONTO 20% (PACCHI DA 100 PZ.)

P.zza Togliatti, 2 - Bastia Umbra Tel 075 8002342 rossitecnocarni@libero.it www.rossitecnocarni.it

VENT'ANNI FA Fatti ed avvenimenti degni di essere ricordati

Accadeva ad Aprile/Maggio nel 2000

di FRANCO PROIETTI

ASSISI

APRILE • Si elegge il nuovo Consiglio direttivo de "La Piroga". Vengono eletti: Presidente Bruno Barbini, Vice Presidenti: Antonio Buini e Roberto Massaccesi.

• A Bruno Calzolari di Assisi viene conferita la Stella al Merito del Lavoro, la decorazione riservata ai lavoratori dipendenti distintisi nella vita lavorativa.

• Record d'incassi per il Comune durante le festività pasquali: le presenze ad Assisi sono state più di 50mila. Merito afferma il sindaco Bartolini dell'aumento dei parcheggi rispetto al 1999 grazie ai 70 posti per pullman a Ponte S. Vetturino, ai 307 posti per auto e 5 per autobus davanti alla Domus Pacis, ai 118 parcheggi per autobus utilizzabili anche dalle auto davanti all'Albergo Antonelli.

MAGGIO • Alla 47^a Edizione del Calendimaggio Guendalina Baglioni (Parte de Sopra) è incoronata "Madonna Primavera" grazie all'arciere Messer Giorgio de Birella del Fosso degli Spiriti, al secolo Giorgio Mariucci. La Parte de Sopra si aggiudica anche il Calendimaggio. Presidente dell'Ente è Carlo Angeletti.

• Viene inaugurato il Lyrick Theatre, struttura da 1.000 posti, ricavata dal rifacimento dell'ex Montedison. Ospiterà otto spettacoli a settimana.

• Per la prima volta Assisi ospita l'XI Raduno dell'Associazione Nazionale dei Carabinieri in congedo. Sono circa 50mila i Carabinieri in corteo lungo il percorso che va da Bastia a Santa Maria degli Angeli. Presente il Ministro della Difesa Sergio Mattarella e il Capo di Stato Maggiore della difesa Generale Mario Arpino.

• Si svolge la festa dei tassisti assisani presso l'Hotel Moderno.

• Riportando la votazione di 106/110 presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Perugia consegue la Laurea la giovane Stefania Proietti discutendo la interessante tesi: "Analisi dei consumi energetici delle Scuole Secondarie della Provincia di Perugia". Relatori prof. Bidini e Ing. Umberto Desideri.

• Monsignor Vittorio Peri, Vicario del Vescovo di Assisi già tempo fa, assume il ruolo di nuovo Priore della Cattedrale di Sa Rufino al posto di don Aldo Brunacci, alla guida dal Capiolo per vari anni. Il prof. Peri è anche Preside dell'Istituto Teologico di Assisi.

BASTIA

APRILE • Sono stati sessantamila i visitatori alla 32^a Edizione di "Agriumbria". Esposti 400 capi bovini. Presidente dell'Associazione è Quintilio Trepiedi.

• Al Premio Fenice - Europa Sezione Giovani, vengono premiati gli elaborati di tre studenti che hanno svolto come tema "Il Giubileo 2000". Si tratta di Chiara Franceschini (primo posto con 409 voti), di Elena Fastellini di Tordandrea (334 voti) - e di Augusta Perticoni di S. Maria degli Angeli (253 voti).

• Don Franco Santini comunica che finalmente, dopo il lungo periodo resosi necessario dopo il sisma del 1997, l'associazione di volontariato cattolico "Casa Chiara" si riappropria dei suoi spazi.

• L'Ente Palio ha un nuovo Presidente: Erigo Pecci che batte l'altro candidato Gianfranco Martorelli. Coordinatore e Segretario sono stati nominati rispettivamente Luigi Mencarelli e Stefano Tisba.

• I dati del bilancio 1999 della Spigadoro Inc. registrano un utile netto pari a 2,3 miliardi di lire (in crescita del 177% rispetto agli 829 milioni del 1998) e ricavi totali consolidati di 262 miliardi sostanzialmente stabili rispetto ai 266 miliardi del 1998. Il presidente della società è Jacob Agam.

• Vincenzo Leila vince la Tombola di Pasqua 2000, la tradizionale iniziativa della Pro - Loco di Bastia. Leila ha vinto 1 milione di lire.

• Gianfranco Falaschi vince il "1° Trofeo Cross Città di Bastia". La gara si svolge nel parco fluviale del quartiere XXV Aprile. È la prima vittoria in carriera per Gianfranco Falaschi, portacolori dell'ASPA Bastia. Il circuito era di 2.200 metri ripetuto per tre volte. Il vincitore lo ha percorso in 21' e 56".

MAGGIO • Marco Caccinelli viene riconfermato Presidente della Confcommercio. Vicepresidenti vengono eletti Daniela Tortoioli e Graziano Lombadi. Resteranno in carica 4 anni. Giuseppina Fiorucci viene confermata Presidente di "Casa Chiara" che festeggia il suo 5° anno di attività.

• La Spigadoro Inc. quotata nel listino azionario statunitense Amex chiude il I Trimestre con un utile netto consolidato di 10, 2 milioni di dollari (circa 20,5 miliardi di lire) dovuto soprattutto alla plusvalenza derivante dalla cessione della quota di partecipazione della società Algo Vison a febbraio.

• Antonio De Martiis viene eletto Coordinatore Comunale de "I Democratici". Lorenzo Donti diventa Vice - Coordinatore.

In ricordo di Sandra Del Bianco



Il tuo respiro sfiora il mio viso. Sento che mi abbracci... Sento la tua voce allegra... Ma i tuoi occhi a volte li vedo spenti. Avevi perdonato tutti... Lo so... Me lo dicevi. Il tuo purgatorio terreno è terminato ma la luce del paradiso ti ha accolto... Veglia sui tuoi cari... Illumina il cammino delle nostre vite... Ti porterò nel mio cuore come se fossi stata un'altra mia figlia... Un giorno sicuramente ci incontreremo e saremo di nuovo insieme. Ti voglio bene.

Vincenza

FR

LAB

SRL

- VENDITA STAMPANTI 3D
PENNE 3D E FILAMENTI



FILEALFA
RILIEVO AI TUOI PROGETTI
by Oscar de la Hoya

FRLABSRL
+39 334 71 71 978
VIA DELLA ROCCA 3A
06083 BASTIA UMBRA (PG)

- SERVIZIO DI STAMPA 3D



REALIZZIAMO STATUETTE
PERSONALIZZATE
IN SOLI 15 MINUTI !!
a partire da € 25,00

- REALIZZAZIONE MODELLI E PLASTICI
a partire da € 35,00



- PROTOTIPAZIONE RAPIDA



- PROGETTAZIONE 3D
- REVERSE ENGINEERING

PORTATECI UNA VOSTRA FOTO
LA RENDEREMO IN 3D
a partire da € 15,00



... o un bassorilievo



il Cantico di San Francesco



la nostra
pasta
fresca,
i nostri
prodotti



*pasta fresca, olio, miele, vino
tutta la qualità e la bontà
che cerchi a domicilio !*

Via delle Macine, 11
Palazzo di Assisi (PG) Italy



Tel/Fax +39 075.99.75.721
Seguici sui social !

Intervista al Sindaco di Bastia Umbra

“FACCIAMO DI UN PROBLEMA

Ripristinare la possibilità di lavorare, in sicurezza, per dare slancio ad una nuova economia, fatta col cuore dei lavoratori e
 “Una comunità si riconosce in momenti come questi, dove ciascuno può avere un ruolo determinante. Riscopriamo i

di SARA STANGONI

Una situazione mai vista, da affrontare con lucidità come Sindaco. Dall'8 maggio Bastia Umbra è stata dichiarata Covid free. Come ha vissuto questi mesi? – Bastia Umbra ha registrato uno dei primi casi in Umbria, era il 6 marzo. È stato ricoverato presso l'Azienda Ospedaliera di Perugia ed è stato l'ultimo paziente ad uscire da questo dramma: una degenza lunghissima alimentata da complicanze ora risolte. È stata un'emozione e insieme commozione comunicare quando anche questa persona è guarita. Abbraccio simbolicamente tutti coloro che hanno vissuto in prima persona tanta disperazione e paura. Anche loro sono degli eroi. Si può davvero parlare di “rinascita alla vita”.

Quali emozioni si sono susseguite da primo cittadino? – Sono stata in prima linea e abbiamo attivato da subito il Centro Operativo Comunale (COC). Mi sono sentita con i pazienti positivi per aggiornamenti e per

dare una voce di conforto. Questo virus ha infranto il nostro IO e ci ha messo di fronte al senso di collettività. Vale ancora più per chi ricopre il ruolo di sindaco. Mi sono domandata: cosa avrei fatto e pensato se fossi stata dall'altra parte, quella del cittadino? Avrei voluto uno Stato presente e un'Amministrazione vicina e concreta. È una battaglia contro un nemico pubblico e pericoloso, difficile da valutare. Ringrazio tutti coloro che sono stati rispettosi, hanno ben compreso il significato del sacrificio, un dono e una rinuncia per la collettività.

Dal 18 maggio la seconda fase è entrata nel vivo, con la maggior parte delle riaperture. – Nutro fiducia nella serietà che porranno gli esercizi commerciali, ristorativi e tutti gli operatori al rispetto delle regole. I cittadini di Bastia hanno saputo affrontare con consapevolezza l'emergenza sanitaria e ne hanno permesso il con-



tenimento. Non è più il tempo dei richiami alla responsabilità. Due mesi ci hanno ben temprato.

La crisi economica è l'effetto boomerang di questa pandemia. Quali conseguenze a Bastia per il comparto commerciale ed imprenditoriale? – Bastia è una città dinamica, dalla spiccata attività artigianale, commerciale ed industriale che ha saputo affrontare molti ostacoli, soprattutto negli ultimi anni. Su questa capacità di reazione dobbiamo fondare la nostra ripartenza. È forte il timore che non tutti riescano a riaprire o potranno sostenere nel tempo le conseguenze di questa epidemia. Ma è una sfida per recuperare la condizione legittima del lavoro. Dobbiamo fare di un problema un'opportunità: la caratteristica di Bastia di essere una grande area commerciale diffusa può risultare un vantaggio rispetto ai centri commerciali. Dico ai cittadini di Bastia: riscopriamo i

nostri negozi, sosteniamo il loro lavoro e la qualità dell'offerta merceologica per tornare a valorizzare il nostro tessuto sociale.

Il pagamento di alcuni servizi scolastici è stato sospeso al 30 settembre. Di quali si tratta? – Le rette dei nidi d'infanzia comunali, della mensa delle Scuole dell'Infanzia e Tempo Pieno, del trasporto scolastico, della Scuola di Musica.

Emergenza, spese e bilancio. Come si coniugano? – Intanto abbiamo sospeso gli affitti dei locali di proprietà del Comune come ad Umbriafiere. L'emergenza che stiamo vivendo impegna l'Amministrazione ad intervenire anche sul fronte di imposte e tasse. La TOSAP, imposta sulla pubblicità, è in parte abolita dal Decreto ministeriale fino al 31 ottobre. Per la quota residua come per la riduzione della TARI stiamo valutando la proroga della sospensione. Parlarci di riduzioni o esenzioni dei tributi comunali è un tema delicato e va ragionato in un quadro completo

delle risorse disponibili, tenendo sempre presente coloro che hanno subito maggiormente i costi dell'epidemia sia in termini economici che sociali. Stiamo valutando l'integrazione di risorse aggiuntive per fornire aiuti economici a situazioni di disagio. Ci auguriamo che le scelte siano appoggiate in Consiglio comunale.

Aumentano in ogni comune le persone che vivono nuovi disagi sociali ed economici. Come è la situazione a Bastia Umbra? – La crisi ha accentuato una situazione non facile. Solo per l'emergenza alimentare sono stati stanziati 95mila euro, uno sforzo alquanto significativo da parte dell'Amministrazione comunale più ulteriori contributi provenienti dal Fondo Nazionale per le Politiche Sociali. Complessivamente ne beneficeranno 845 nuclei familiari. Siamo consapevoli che il particolare momento di difficoltà dovrà essere attenzionato indipendentemente da quanto erogato sinora.

Anche a Bastia tante iniziative di solidarietà a favore delle fasce deboli e di famiglie in difficoltà. – Se questa pandemia ci ha reso più fragili economicamente, dall'altra parte ci ha reso

**TOVA
GLIETTE
& MENU
MONO
USO**



LITOPRINT
TIPOGRAFIA - LITOGRAFIA

amministrazione@litoprint.com | 075 8003566
Via dei Platani 5/7 | Zona Industriale BASTIA UMBRA

semplici, sicuri, economici



PAOLA LUNGAROTTI UN'OPPORTUNITÀ"

degli imprenditori che hanno fatto grande Bastia Umbra e tutta la regione. nostri negozi, sosteniamo il loro lavoro. Torneremo ad abbracciarci."

più forti verso l'altro. Una comunità si riconosce in momenti come questi, dove ciascuno può avere un ruolo determinante, anche con una mascherina o un pacco alimentare donati. Desidero ringraziare tutte le associazioni, i miei collaboratori, le aziende locali e quanti si sono spesi personalmente in questi mesi, con grande spirito di solidarietà e con la volontà di fare squadra. Sono gesti che alimentano la luce della speranza e lo spirito di comunità che fa di Bastia e dei suoi attori una città encomiabile. Solo insieme ce la possiamo fare e Bastia ha un cuore grande.

È stato attivato "Fare rete tra Ascolto e Parole". - Situazioni forzate di convivenza possono creare altre emergenze. È un servizio di ascolto, supporto e sostegno psicologico attivo fino al 31 luglio. È gratuito e non prevede interventi di natura clinica. **Si è accesa una diatriba politica sull'ospedale da campo al Centro Fieristico. Qual è la posizione dell'Amministrazione?**

- Al momento l'intervento prevede solo la possibilità di collaudare la struttura. Se dovesse diventare a tutti gli effetti un ospedale da campo stabile, di certo l'Amministrazione dirà la sua e metteremo al corrente la comunità, coinvolgendo i suoi rappresentanti istituzionali. Il Centro Fiere è già un nodo strategico nel piano delle emergenze regionali

che, come per calamità naturali quale il terremoto, viene individuata area di confluenza e smistamento dei soccorsi regionali e accoglienza degli evacuati. Ribadiamo che ad oggi non c'è niente che possa compromettere il futuro del Centro Fieristico, un obiettivo forte del nostro mandato amministrativo e sul quale c'è interesse serio e pragmatico della politica locale e regionale.

In merito agli eventi cittadini, ad esempio la rassegna Bastia Estate? - Le iniziative che prevedono assembramenti vanno sostenute con una lettura parsimoniosa. L'aspetto sociale è un aspetto imprescindibile dalla comunità stessa, per questo stiamo lavorando su eventi che promuovano il nostro territorio con ocularità e ponderatezza, tenendo conto delle prescrizioni e dei costi. Stiamo già lavorando con i soggetti del territorio per mettere insieme un programma interessante, seppur ridotto.

Con le scuole chiuse non è stato facile per le famiglie. A Bastia ci saranno i Centri Estivi? - Riaprire i centri estivi è una priorità. Dopo



ALDINA BILLERI ha festeggiato 100 anni



Il 17 maggio 2020 Aldina Billeri vedova Del Moro ha festeggiato 100 anni. A lei giungono gli auguri affettuosi dei figli Giuseppe e Rosalia, della nuora Piera, del genero Rolando e di tutti i nipoti e pronipoti.

ALDINA PIAMPIANO e GOFFREDO BETTI 70 anni di matrimonio



L'importante ricorrenza è stata festeggiata lo scorso 22 aprile 2020. Ai due coniugi giungono gli auguri dei figli Lorena e Franco, dei nipoti e dei pronipoti con tanto affetto.

la firma dell'ultimo decreto che definisce le linee guida per le attività ludico-ricreative e i centri estivi per i bambini d'età superiore ai 3 anni e adolescenti con decorrenza giugno 2020, l'Assessorato e la Responsabile alle Politiche Sociali stanno lavorando sull'organizzazione di un servizio che si carica di ulteriori necessità rispetto a quelli già realizzati nello scorso anno.

Siamo in fase Rilancio. La paura è il sentimento più diffuso. Cosa vuole dire ai suoi cittadini? - È il tempo di reagire e non di subire. Tutti oramai sappiamo cosa fare e come fare prevenzione. Ora è il tempo della scelta a difesa della libertà ritrovata. Uniamoci tutti.

IDROELETTRA IMPIANTI s.r.l.s
di Mammoli, Sgarretta
IMPIANTI TECNICI ELETTRICI E IDRAULICI

- ◊ MANUTENZIONI E RIPARAZIONI
- ◊ IMPIANTI ARIA CONDIZIONATA
- ◊ IMPIANTI FOTOVOLTAICI ◊ IMPIANTI ALLARME

Via Pertini - 06083 Bastia Umbra (Pg)
Tel./Fax 075 8002300 - Cell. 347 1035558 - Cell. 347 6243292
E-mail: idroelettrasnc@gmail.com

AGENZIA



FUNEBRE

NAOF

075 800 16 33

BASTIA U. - ASSISI - PERUGIA - ELLERA - S. M. ANGELI

Servizio 24 h

DELLE LENTI FERNANDO
BATTISTELLI LUCA
335.5796555/68

CECCARELLI FOSCO
CECCARELLI MARCO
075.8030128



**IL PASSAGGIO
di CONSEGNE
tra Amministratore
Uscente e Subentrante**

L'Art. 1129 C.C. dispone che "alla cessazione dell'incarico l'amministratore è tenuto alla consegna 'materiale' di tutta la documentazione in suo possesso afferente al condominio e ai singoli condomini e ad eseguire le attività urgenti al fine di evitare pregiudizi agli interessi comuni senza diritto ad ulteriori compensi."

La norma quindi chiarisce che la documentazione è del condominio e l'amministratore ne è il semplice custode posto che ai sensi dell'art. 1130, l.c. n. 8, c.c., egli deve "conservare tutta la documentazione inerente alla propria gestione riferibile sia al rapporto con i condomini, sia allo stato tecnico amministrativo dell'edificio e del condominio". Ciò è stato più volte ribadito anche dalla Giurisprudenza che ha precisato che "l'amministratore cessato nella sua funzione di mandatario deve far pervenire tempestivamente e spontaneamente al nuovo amministratore tutta la documentazione in suo possesso che detiene unicamente nella sua veste di mandatario e che è di esclusiva pertinenza del mandante".

Ecco quindi che all'atto del passaggio delle consegne, tutta la documentazione detenuta dall'amministratore va consegnata. Ne discende logicamente la necessità di indicare nel verbale del passaggio di consegne nella maniera più analitica possibile la documentazione che viene trasferita; ciò anche al fine di evitare addebiti di responsabilità in caso di successivo smarrimento di parte della documentazione da parte del neo-amministratore. La compilazione del verbale è ad esclusivo carico dell'Amministratore uscente in quanto come sancito dalla Legge è lui che deve adempiere ed è lui che deve indicare tutti i documenti che solo lui sa di esserne in possesso e l'Amministratore subentrante quindi può solo ricevere la documentazione elencata senza adurre obiezione e/o contestazione alcuna che sarà eventualmente prerogativa infatti solo dell'assemblea a cui dovrà riferire.



BASTIA UMBRA

Via V. Veneto 28/F - tel. 075 8012879

www.progettocondominio.eu

**Occorre dare un senso certo
alla ripresa. Forse non proprio
tutto va bene...**

di SAURO LUPATELLI

Ognuno di noi ha i suoi buoni motivi per maledire questo dannato virus ma credo che il popolo delle micro e piccole imprese soprattutto del commercio, del turismo, dei servizi e delle partite IVA, questo popolo tanto amato quanto odiato, ne ha certamente qualcuno in più. Sono state 9 settimane di passione successive al decreto di chiusura totale e in questo lasso di tempo non è stato dato sapere che fine avrebbero fatto le sopra citate imprese che rappresentano il 90% del tessuto economico del paese, 9 settimane nelle quali una moltitudine di eventi hanno coinvolto, per fortuna in maniera più marginale, anche la nostra piccola Umbria, terra di mezzo avvezza a rimboccarsi le maniche da sempre.

Tra tutti questi eventi purtroppo anche drammatici una certezza è sempre trapelata anzi, è stata sbandierata: "Nessuno sarà lasciato indietro, famiglie, lavoratori e imprese non avranno nulla da temere". Perbacco, siamo in una botte di ferro! Decreti in successione certificano che sì, possiamo anzi dobbiamo stare tranquilli a casa che tanto "Ci pensiamo noi!" E per pensarci meglio sono arrivati un supermanager (che non si è spostato da Londra) e decine di super esperti reclutati per dar vita alle mitiche Task Force che avrebbero trovato la soluzione a tutti i problemi. E quindi vai con annunci e promesse, con scoop e fake, con dirette streaming e con post, tweet, like, ecc... a certificare che, oltre al grande problema sanitario, il sistema produttivo del paese avrebbe avuto tutta l'attenzione che merita per garantire la sua sopravvivenza e il suo sprint al momento della ripartenza, che sarebbe stata spiegata una "potenza di fuoco" mai vista. E ora viene da dire che è vero, è proprio "mai vista". Se per potenza di fuoco intendiamo "andate in banca a chiedere un prestito (ammesso che ve lo concedano) che noi lo garantiamo e voi lo usate tra qualche mese per rimborsare le tasse e i tributi vari che per ora abbia o sospeso", "usate la cassa integrazione per i vostri dipendenti che noi (prima o poi) la pagheremo". Per ora gli imprenditori hanno tristi certezze: il turismo è ridotto a zero e con esso tutto l'indotto, il commercio fa segnare numeri da disfatta di Caporetto, il sistema produttivo cerca di tenere botta ma l'export è bloccato e il calo dei consumi interni mette a dura prova anche l'impresa più solida. Aspettiamo di vedere cosa succederà quando la ripartenza sarà un dato di fatto perché probabilmente altri nodi verranno al pettine, nodi legati al sistema dei pubblici esercizi, dei bar e dei ristoranti che per operare in conformità alle norme anticontagio dovranno più che dimezzare la loro capacità di accoglienza e spendere tempo e soldi per adeguarsi con sistemi di protezione e prodotti di pulizia certificati seguendo le decine di pagine di protocolli che coinvolgono datori di lavoro e dipendenti. Le ipotesi che circolano sulle imprese che saranno costrette alla chiusura sono impressionanti e con esse la conseguente perdita di posti di lavoro, numeri stratosferici che speriamo con fiducia possano essere smentite dai fatti, ma ad oggi un altro drammatico numero si aggiunge alla vittime del covid 19, quello degli imprenditori suicidi che al momento in cui scriviamo segna già un terribile + 25.

Forse non proprio tutto va bene.



**Riesci a percepire
il valore nel tuo
portafoglio?
Riesci a percepire
il valore del tuo
investimento?**

di MARCO BRUFANI

Questa crisi, contrariamente a quelle del 2000 (dot.com) e del 2008 (mutui sub-prime), causate da fattori interni al sistema finanziario, è stata causata da una pandemia, fattore esogeno come nel 2001 (Torri gemelle) quindi impossibile da prevedere. Tutto vero ma poiché la crisi, esogene o endogene che siano, sono cicliche, davvero non era possibile prepararsi, in sede di pianificazione, ad affrontare anche gli imprevisti?

Cosa è successo al mio portafoglio?

Ha retto all'urto della volatilità in quanto ben pianificato e diversificato?

Alla luce di tutto questo, i progetti della mia famiglia, quelli per i miei figli o per la mia pensione, restano invariati?

Riuscirò a mantenere il mio attuale tenore di vita?

Se avessi bisogno di liquidità, posso evitare di vendere in perdita?

Le risposte a queste domande sono in gran parte negative?

Significa che il portafoglio contiene errori di pianificazione che dovranno essere immediatamente corretti perché ciò non si ripete in futuro!

Il calo di valore del tuo portafoglio è stato determinato dalla normale volatilità (e quindi recuperabile) o aggravato da comportamenti sbagliati?

Il tuo interlocutore asseconda i tuoi timori invece di fare consulenza finanziaria?

Il dubbio è giustificato da ciò che leggo nel report mensile di Morningstar: "La settimana dal 16 al 20 marzo 2020, gli "investitori" hanno riscattato un totale di oltre 24 miliardi di euro dai fondi azionari europei, vendendo appena in tempo per perdere il successivo rimbalzo, facendo sospettare una totale mancanza di metodo e disciplina nell'investimento!"

Torniamo quindi alle domande iniziali:

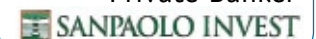
Riesci a percepire il valore nel tuo portafoglio?

Riesci a percepire il valore del tuo investimento?

Concludo citando il prof. Ruggero Bertelli dell'Università di Siena: "Un portafoglio ben diversificato ha minusvalenze che sono sempre recuperabili!"

marco.brufani@spininvest.com
Cell. 335-6846723

Private Banker



ANTINCENDIO & SICUREZZA LAVORO

SEKURITALIA S.r.l. Via dei Vetturali, 6 - 06081 Assisi (PG)
Tel. 075.8003758 www.sekuritalia.it



CORONAVIRUS facciamo il punto

di PAOLA MELA

SURREALE. Ogni parola sembra superflua in un momento come questo. Non è lo scenario di un film post-apocalittico, bensì la realtà con cui non solo l'Italia ma l'intero globo si trova a dover fare i conti. Il Coronavirus si è diffuso e sta avendo un impatto drammatico sulle persone, sulle comunità e sulle aziende in tutto il mondo: le priorità sono la salute e la sicurezza dei nostri dipendenti, come quella delle comunità in cui viviamo e lavoriamo, e abbiamo adottato tutte le misure possibili per rimanere uniti, seppur distanti. Abbiamo messo in pausa le nostre vite, riducendo tutto ai servizi definiti "essenziali", ma quello che è personalmente essenziale non è detto che coincida con ciò che è politicamente e opportunamente essenziale. Lo Stato ci richiede il distanziamento sociale, ed è giusto che sia così data la pericolosità di questo sconosciuto e invisibile nemico, colpevole di una pandemia implacabile; quanto, però, possiamo definire "vicino" lo Stato in termini di supporto all'imprenditoria italiana? Costretti a chiudere le porte, quest'improvvisa interruzione delle nostre attività lascerà cicatrici profonde nel futuro, per chissà quanto tempo. Sebbene il piano del nostro Governo presenti della ragionevolezza nel modo in cui è stato concepito, questo non significa che sia adatto a tutte le esigenze o a tutte le situazioni. Ciò che ci serve in questo momento sono risposte chiare, progetti, piani d'azione, fondi sensati per le famiglie e reale e adeguata liquidità per le imprese, non prestiti ma fondo perduto, perché stiamo brancolando, vacilliamo e il dolore è forte ed è reale; le aziende chiudono, le borse precipitano, i lavoratori verranno licenziati se non si ripristina la tassazione e se non si annullano le imposte per tutto il 2020. Si piange per provvedimenti sciagurati ma a far piangere è la confusione che regna in tutti i fronti. Il "libro" scritto del decreto economico varato in questi giorni non è altro che un guazzabuglio di norme, vincoli e rimandi ad altre leggi da far perdere la testa. E a ridosso dalla riapertura delle attività commerciali e dei servizi nessuno sa cosa si deve fare per non incappare nelle ire dei solerti controllori. La verità è che i professori stellati che hanno scritto queste norme conoscono i ristoranti solo per averci mangiato, i lidi balneari solo per averci preso il sole, i negozi per averci fatto shopping. Questi sono in un delirio di potere! Viene promosso un decreto per il rilancio, ma di cosa? Coperture bislacche, paletti burocratici e tecnicismi. Nessuna delle erogazioni per le imprese è certa e per arrivarci non basterà mettersi in punta di piedi. Chi ci rimetterà, alla fine di questo, saranno le piccole imprese, i lavoratori autonomi, tutta quella schiera di professionisti che con grande sacrificio sono riusciti a fare delle loro passioni il loro lavoro. C'è un fuoco che arde dentro di noi e finché avremo ossigeno per alimentarlo, finché non ci ripiegheremo su noi stessi nel nostro isolamento personale, riusciremo a trovare soluzioni volte al benessere di tutti quelli che in questo momento stanno patendo come mai nella loro esistenza. Ma ci rialzeremo, come ci siamo rialzati in tante altre occasioni. Nessuno dice che sarà facile, ma occorre mettere le basi per quella che sarà la nostra nuova normalità, anche se il peggio di questo tumulto non è ancora passato. Continuiamo a rimanere in semi-pausa, uniti dietro gli schermi dei nostri dispositivi, aspettando risposte, certi che arriveranno. Prima o poi.

La perfetta sintonia tra felicità e successo sta nel donare le nostre risorse più preziose agli altri e il tempo tra tutte è quella più importante: tempo - come scriveva Elli Michler - non solo per trascorrerlo, ma perché ce ne resti.



IMPERATIVO! Aiutare i Piccoli Imprenditori

di GIORGIO BUINI

Si stanno vivendo momenti molto difficili che mai avremmo immaginato di trascorrere. Molte attività industriali, commerciali ed artigianali, hanno chiuso per legge, altre lo hanno fatto volontariamente. Adesso in qualche modo si è riaperto. Per molte piccole imprese ed attività sarà necessario avere a disposizione un mix di aiuti. In assenza di adeguati interventi pubblici, si potranno avere effetti devastanti in particolare modo proprio sul tessuto delle piccole attività e micro imprese che rappresentano la maggior parte del sistema imprenditoriale del nostro Paese, in particolare in Umbria. Nella nostra Regione purtroppo il danno più grave lo sta subendo il settore del turismo, che è un asse portante per la nostra economia, se non riusciamo a farlo ripartire al più presto rischiamo un vero collasso. Il governo centrale, seppur pieno di buona volontà ha emanato solo provvedimenti che sono serviti ad aiutare il sociale, poco, ancora troppo poco per le Aziende, in particolare per quelle piccole. Dare 600 euro ad un Artigiano e 1000 al suo dipendente secondo me è un'offesa. D'altronde un paese che già versa in condizioni finanziarie difficili, in una situazione del genere non può venirci fuori solo che con due soluzioni:

- Un forte aiuto dalla Comunità Europea, gli Eurobond tanto richiesti, promessi (!?), auspiciati ma che abbiamo visto non sarà facile ottenerli se non ad un costo troppo gravoso e pericoloso;

- Un richiamo alla solidarietà nazionale facendo sottoscrivere ai risparmiatori italiani dei "Buoni del Tesoro", garantiti dallo Stato; un debito finanziato esclusivamente dagli Italiani che servirà al rilancio economico della nostra Nazione senza passare sotto i poteri forti d'Europa. Dimostreremo ai nostri partner in Europa di avere le capacità di risollevarci da soli. Io sono per questa seconda soluzione, forse sto sognando ma a me piace. Naturalmente non è una mia idea, anzi è proposta ed auspicata da importanti Economisti. Solo con un ritrovato orgoglio, con finanziamenti veri, anche a fondo perduto, si potrà dare una svolta al rilancio delle nostre piccole e medie Aziende. Perché sono convinto che tutti assieme potremo uscire da questo brutto momento, abbiamo dimostrato, anche con grandi sacrifici, di essere un punto di riferimento per i territori in cui operiamo. Superata questa emergenza, forse, non saremo più quelli di prima, il mercato cambierà, le filiere si faranno più corte, le esigenze dei consumatori saranno diverse. Tuttavia, le nostre Imprese hanno dimostrato in questi ultimi tempi di avere una capacità di adattamento sorprendenti. Covid-19 ha dato un duro colpo alla globalizzazione economica e non è da escludere che a vincere questa sfida saranno i piccoli produttori a chilometri zero.

Non esiste più nessuna certezza, ma mai come in questo momento il ruolo dei Piccoli Imprenditori potrà essere determinante per il futuro del nostro Paese e per la qualità della vita di ognuno di noi.

CASA EFFICIENTE

a cura di Antonio Del Moro



SUPERBONUS 110%

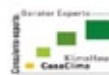
Il 13 maggio il Consiglio dei Ministri ha approvato il cosiddetto "Decreto Rilancio"; decreto che prevede tra le varie azioni per uscire dall'emergenza economica generata dal CORONAVIRUS, anche modifiche in materia di detrazioni fiscali. Il SUPERBONUS è certamente una delle misure più interessanti, infatti chi procederà a eseguire lavori di efficientamento energetico o miglioramento sismico (condomini e abitazioni principali) tra il 1 luglio 2020 e il 31 dicembre 2021, potrà usufruire di una super detrazione fiscale pari al 110% della spesa sostenuta. Questi interventi "trainanti" garantiranno anche la possibilità di aumentare al 110% la detrazione per l'installazione di impianti fotovoltaici, l'installazione di colonnine elettriche per la ricarica delle auto e altri lavori previsti nei vecchi bonus.

Per avere l'aliquota privilegiata al 110%, viene specificato che la riqualificazione energetica dovrà assicurare l'incremento di almeno 2 classi energetiche, dimostrato con la redazione dell'Attestato di Prestazione Energetica (APE) asseverato da un tecnico. Il contribuente potrà utilizzare per sé il credito d'imposta e quindi, per esempio, se avrà fatto lavori per 20.000,00 euro disporrà di un credito di 22.000,00 euro e potrà pagare per 5 anni 4.400 euro di tasse in meno. Oppure trasferire alla ditta il credito, che lo userà a sua volta per incassarlo subito trasferendolo a un'impresa più grande o alla banca, oppure lo terrà per sé per pagare meno tasse. Se invece, l'impresa non volesse accettare il credito corrispondente, il privato avrà la possibilità di girarlo direttamente alla banca.

Ecco l'opportunità che aspettavamo per tutta la filiera dell'edilizia. Speriamo che il tutto non si "sgonfi" sotto i colpi della burocrazia e della complicata macchina bancaria, fiscale e amministrativa, depotenziando così la forza propulsiva del Superbonus 110%. Aspettiamo fiduciosi le misure applicative.

Antonio Del Moro
PERITO INDUSTRIALE

PROGETTAZIONE IMPIANTI
FISICA DELL'INVOLUCRO
CERTIFICAZIONE ENERGETICA
PREVENZIONE INCENDI



348 87 17 586
a.delmoro.734@perindpg.it

06083 BASTIA UMBRA / PG
Via degli Ippocastani, 1
Tel / Fax 075 80 10 743

BM
IMPIANTI
« Balestrini Michael

impianti di riscaldamento - condizionamento - idrici - sanitari
riparazioni & manutenzione

e-mail michaelbalestrini@gmail.com
telefono +39 392 177 7625 - Bastia Umbra (PG)

iscritto all'associazione ATF (Associazione Tecnici del Freddo)

La Tappezzeria

di Venanzini Mario Augusto
Via Firenze, 65 - Bastia Umbra (PG)
075.8011443 - latappezzeria.v@libero.it



Foto Rita Peccia



Filo diretto con l'Amministrazione

Posticipato al 30 settembre il pagamento della retta:

- **Scuola di Musica Comunale**
- **Servizi Scolastici per la Prima Infanzia e Nidi d'Infanzia**
- **Mensa Scuola dell'Infanzia e Primaria**
- **Trasporto Scolastico**

La fatturazione del servizio asili nido che riguarda il mese di febbraio e i primi tre giorni di marzo 2020 perverrà alle famiglie in tempi utili per permettere ai genitori, se lo riterranno opportuno, di presentare l'avvenuto pagamento all'INPS per il bonus nido da presentare entro il 30 giugno. Per coloro che hanno già corrisposto in un'unica soluzione il servizio del trasporto scolastico, il rimborso sarà previsto nella retta del prossimo anno scolastico, decurtando dal costo del servizio quanto già versato e non usufruito o, in alternativa, previa richiesta scritta da inoltrare ai servizi scolastici, entro il mese di agosto. Per quanto riguarda l'iscrizione ai nidi per la prossima annualità, l'ufficio servizi sociali è in attesa di conoscere le linee guida nazionali per predisporre l'opportuna organizzazione. La comunicazione dell'avviso alle famiglie verrà inserita su www.comune.bastia.pg.it e per qualsiasi info si potrà chiamare l'ufficio servizi sociali allo 075/8018220.

Lavori di manutenzione dei campi sportivi

L'Amministrazione Comunale ha ritenuto necessario procedere con un affidamento per lavori di manutenzione straordinaria dei campi principali dello stadio "Carlo Degli Esposti" e degli impianti sportivi di Ospedalichchio e di Costano in Via Amendola. Tale manutenzione, di carattere straordinario, è finalizzata alla rigenerazione completa del manto erboso delle superfici di gioco.

Nuovi contatti per segnalazioni guasti Pubblica Illuminazione

Dal 01.05.2020 il servizio di pubblica illuminazione sarà gestito dalla ditta VEGA TECNOSERVICE, di seguito indichiamo i contatti ai quali i cittadini potranno far riferimento per guasti e/o disservizi: le segnalazioni potranno pervenire al Numero Verde 800192893 e all'indirizzo e-mail assistenza@vegatecnoservice.it. Sul sito istituzionale www.comune.bastia.pg.it sezione Cura della città-Pubblica illuminazione per contatti e segnalazioni.

Cimitero comunale ampliamento

Era prevista la consegna dei lavori per i primi di marzo 2020, ma causa emergenza COVID 19, questa è stata forzosamente posticipata. Abbiamo convocato l'impresa per l'inizio formale dei lavori il 06.05.2020. I lavori prevedono la realizzazione di circa 260 nuovi loculi da destinare nella parte est del cimitero capoluogo.

RISPETTIAMO LE REGOLE CONTRO IL CORONAVIRUS OGGI COME IERI

Non sentirti sola. In aiuto delle donne vittime di violenza. Entra in farmacia e chiedi la mascherina 1522

La pandemia sta manifestando una emergenza nell'emergenza, la violenza contro le donne. "Non abbandonarti alla disperazione, sappi che c'è sempre una luce alla fine del tunnel, una speranza per ricominciare e credere in te stessa. Non sei tu un problema. Lo sono chi non ti rispetta e non ti riconosce". Basta entrare in farmacia e chiedere la mascherina 1522, i farmacisti ti inviteranno a spostarti in un altro spazio della farmacia (ufficio, retrobottega, magazzini ...). Ti chiederanno se vorrai subito fare una chiamata al numero di emergenza 1522 o al Punto di Ascolto 3276846430. Se non puoi o non vuoi, ti forniranno il volantino dove trovare altri indirizzi a cui rivolgerti.

È tornato operativo il servizio di trasporto pubblico locale sospeso a causa emergenza Covid19, le linee a disposizione gratuita dell'utenza sono:

Linea 1: Bastia - Ospedalichchio - S. Maria degli Angeli

Linea 2: Bastia - Cipresso - Costano

Linea 3: Bastia Centro - Cimitero di Bastia (Martedì e Venerdì - esclusi giorni festivi)

Partenze dalla Piazza del Mercato (info per orari www.comune.bastia.pg.it sezione eventi e news/avvisi)

Palestra XXV Aprile

Dopo aver espletato le procedure di gara da parte della C.U.C. (Centrale Unica di Committenza) di Assisi, si sta procedendo a fare la determina di aggiudicazione dei lavori per poi eseguire le verifiche propedeutiche alla stipula del contratto.

Il Centro di raccolta (isola ecologica) ha riaperto al pubblico

ACCESSO SOLO SU PRENOTAZIONE n° Tel. Gesenu: 800.66.70.36 da fisso oppure da cell. 075.5917125 oppure WhatsApp 333.9553215 - ufficioclienti@gesenu.it con un limite di di 10 utenze ogni ora. Importante, per la sicurezza di tutti, rispettare l'orario della propria prenotazione onde evitare assembramenti o spiacevoli disdette della prenotazione stessa. Potranno accedere al Centro di raccolta esclusivamente gli utenti dotati di MASCHERINA e guanti monouso.

Ricevimento Amministratori

Paola Lungarotti

Sindaco: tutti i giorni previa richiesta di appuntamento presso la Segreteria, tel. 075-8018203

Francesco Fratellini

Vicesindaco e Assessore urbanistica-edilizia-ambiente: tutti i giorni

previo contatto telefonico. Tel. 335 5602602

Daniela Brunelli Assessore politiche sociali e scolastiche:

Lunedì 10-12.30

Mercoledì 10.00-12.30

Venerdì 10.00-12.30

Valeria Morettini

Assessore bilancio- commercio - Polizia locale:

Martedì 9.00-11.00

Giovedì 9.00-11.00

Stefano Santoni

Assessore lavori pubblici:

Lunedì 8.30- 13.00

Giovedì 8.30 - 13.00

Filiberto Franchi Assessore sport- trasporti pubblici e scolastici-affari generali- anagrafe- cimiteri:

Martedì 8.30 -10.30

Giovedì 8.30 - 10.30

ALESSIO SORBELLI

Il pianista che viene da Bastia rilascia il suo primo lavoro

MusicOff: "A volte bastano pianoforte e violino a creare l'atmosfera. Non sempre servono pile di tracce con svariati strumenti per confezionare un buon album: ne è l'esempio l'esordio discografico del pianista Alessio Sorbelli"

Foto di GIORGIO PALAZZONI

Alessio Sorbelli è un giovane pianista di 23 anni, che sin dalla tenera età studia pianoforte. Dal 2018 comincia a lavorare a quello che poi diventerà "Maya", un album di pianoforte composto di cinque pezzi uscito il 26 Aprile scorso, accompagnato dalla violinista Margherita Tamburi, a venti anni già laureata presso il Conservatorio di Perugia. "Maya" si rifà al concetto del "Velo di Maya" del noto filosofo Arthur Schopenhauer. Il disco trasfigura in musica un viaggio compiuto dal giovane pianista nella realtà, un viaggio in cui lui, come molti di noi, ha dovuto indossare numerose maschere per trasformare una realtà che non sempre si presenta davanti ai nostri occhi come ce l'eravamo aspettata. Il disco ha già fatto parlare di sé dalla sua uscita: Musi-

Off, nota pagina Facebook e piattaforma musicale, ha scritto che "Con il piano a fungere da fondamento sugli elementi del ritmo e dell'armonia, affrontati senza inutili frivolezze e con una concretezza che denota una maturità ben superiore alla giovane età anagrafica, risulta spontaneo perdersi negli intrecci melodici generati dal contributo dello strumento ad arco; pianoforte e violino sembrano a tratti inseguirsi". A sua volta, un'altra nota piattaforma musicale, Rockit, ha scritto che "Il piano e il violino, protagonisti del disco, spogliano la musica dai compiacimenti e dagli strepiti tecnologici, restituendola, nuda, alla po-



tenzialità degli strumenti veri". Alessio ha preso parte a numerosi eventi live in streaming, in cui ha avuto modo di presentare il proprio lavoro. Il 22 maggio, ha anche partecipato al Festival Europeo della Poesia Ambientale, accompagnando coi suoi brani le esibizioni di 18 po-

eti italiani, europei ed extra-europei, in collaborazione con i professori universitari Carlo Pulsoni e Marco Fratoddi. Il lavoro è disponibile su tutte le piattaforme digitali di musica streaming e a breve sarà disponibile anche in copia fisica. **Contatti Alessio Sorbelli:** email: alessiosorbelli@outlook.it - cellulare: 3348239550

L'Associazione "Gli Amici di Simone" dona alla Croce Bianca una sedia sali/scendisciale



Laura Malizia, presidente dell'Associazione "Gli Amici di Simone" insieme a Marisa Mogliani, presidente della Croce Bianca Bastia

Un bel gesto di solidarietà ha contraddistinto ancora l'Associazione "Gli Amici di Simone". La sedia, molto apprezzata dalla Croce Bianca, verrà utilizzata per il trasporto e la movimentazione dei pazienti.

ECOLGY MARZI
SMALTIMENTO RIFIUTI CIVILI E INDUSTRIALI | SPURGO FOSSE BIOLOGICHE

ecology.marzi@libero.it ecologymarzi.it
T. 338 6937439
BASTIA UMBRA (Pg)



IL VIRUS, MISTERO GRAVE

In tempi molto lontani, quando morbi e pestilenze funestavano le società umane, a tutte le latitudini, si pensava che fossero i segni che il Grande Spirito era adirato per i peccati dell'uomo. Le chiese si riempivano di penitenti, le preghiere, i tridui, le novene, e altre cerimonie religiose si sprecavano e così i voti e le promesse, mentre i passionisti tuonavano: "I tuoi peccati in lutto finiranno".

Gli anni sono passati in alterne vicende, come nelle storie di tutti i popoli, anzi i secoli e siamo diventati meno ingenui, meno primitivi, meno creduloni, più maturi, e, come qualcuno afferma, più civili e un pò più spavaldi e irriverenti.

Non so fino a che punto era giusto che fosse così e, forse, non giusto ma inevitabile. Che cosa pensano gli altri vecchi, nel segreto delle proprie coscienze, non lo so e non mi interessa, ma so che la mia mente, malgrado decenni di studi, specialmente di storia e di filosofia, qualche volta, quasi a mia insaputa, è turbata da un pensiero: "È proprio da escludere che Qualcuno voglia punire le nostre spavalderie, mettendoci un pò di paura?"

La TORTA al TESTÒ
Nonno Guido
BASTIA UMBRA
Tel. 075 8001065

Ieri e oggi

LASCIAPASSARE, TESSERE E AUTOCERTIFICAZIONI

Pubblichiamo due documenti del periodo bellico come spunti di riflessione per costruttive speranze

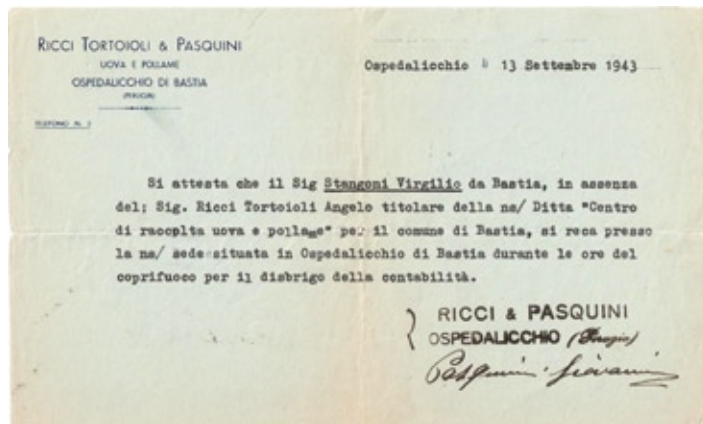
di GIUSEPPINA FIORUCCI

Il *Magico Potere del Riordino* di MARIE KONDO non è solo uno dei libri più apprezzati in Giappone per il suo intento didascalico, ma un vero e proprio manuale di sopravvivenza a qualsiasi latitudine. E in questi giorni di confinamento domestico, la magia del riordino ha dispiegato i suoi effetti con interessanti scoperte. Una di queste è stata un Permesso di circolazione rilasciato ad un nostro concittadino, il 13 Settembre del 1943. È un piccolo frammento con il quale tornano alla memoria una faccia e una storia.

La faccia è quella del signor Virgilio Stangoni che, qualche buon decennio fa, mi contattò per mostrarmi alcuni documenti del periodo bellico, conoscendo il mio interesse per questo genere di ricerche.

La storia è quella sua, appunto, che rendo pubblica avendone avuto l'assenso dai figli Patrizia, Simonetta e Luca. Il signor Virgilio Stangoni lavorava, in quel periodo, come contabile presso la ditta Ricci Tortoioli & Pasquini che a Ospedalichio di Bastia commerciava uova e pollame e, per tale incombenza, aveva necessità di spostarsi dal luogo di residenza alla sede dell'azienda, durante le ore del coprifuoco. Erano anni difficili per l'Italia, come lo sono questi di oggi seppur in un contesto del tutto mutato. Quando il signor Virgilio Stangoni usciva di casa per sostituire il titolare Angelo Ricci Tortoioli, non indossava la mascherina, ma scrutava il cielo, un po' come abbiamo fatto anche noi dai balconi di casa, con un'unica speranza uguale per tutti, in fondo al cuore. E nel 1943 ogni uscita, controllata e ponderata, era una corsa per andare al lavoro e incontro al destino. Le uova e il pollame, merce preziosa e rara, andava trattata e accudita con cura.

Già a Maggio del 1940, infatti, con un'apposita legge era stato disposto il razionamento alimentare e introdotta la carta annonaria per pasta, farina di frumento e riso. Per non parlare dei grassi: olio, burro, lardo, strutto; dei prodotti ortofrutticoli e della carne di pollo e coniglio, dell'altra neanche



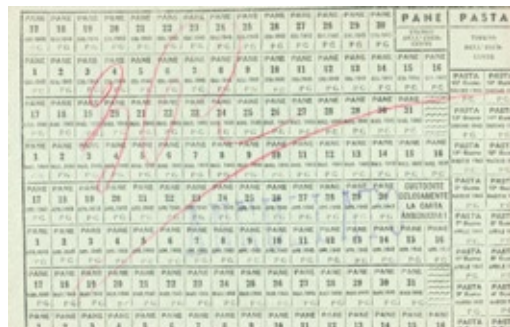
1943 - Permesso di Circolazione rilasciato a Virgilio Stangoni

a parlarne. Introvabili nelle grandi città anche uova, fagioli, castagne e fichi secchi al punto da far scattare l'allarme da parte dei medici che segnalavano alle autorità un visibile deperimento delle donne e degli operai diminuiti nel peso fino a 10-15 chili. (P. Luzzatto Fegis, *Alimentazione e prezzi in tempo di guerra*). E in quell'anno, il 1943, era successo di tutto: caduta del fascismo, fuga del re, armistizio, liberazione di Mussolini, nascita della Repubblica Sociale, vendetta dei Tedeschi contro noi 'traditori', internamento nei campi di concentramento di 600 mila soldati italiani che si erano rifiutati di combattere per il fascismo dando vita ad una resistenza mai ricordata abbastanza, deportazioni in massa degli Ebrei romani... e sempre quell'anno, mentre il signor Virgilio Stangoni pedalava, timoroso, verso Ospedalichio, Alberto Rabagliati, bontà sua, cantava in un film *La vita è bella*. Un po' come, a sud di Bergamo, con i camion che portavano via i morti, hanno fatto in molti da vari balconi d'Italia. Ma le imma-

gini viste in TV non erano quelle di un film. Ci siamo lamentati per la mancanza di lievito, per le penne lisce rimaste sugli scaffali della pasta, poi per l'amuchina, per i chili, per le rirescite, per le autocertificazioni che abbiamo scambiato via social come fanno i bambini con le figurine. Durante la nostra guerra, abbiamo esposto striscioni, bandiere, speranze ripetendoci: Andrà tutto bene perché si sa che una bugia ripetuta dieci, cento, mille volte, alla fine diventa una verità. Forse lo avrà ripetuto in cuor suo anche il signor Virgilio Stangoni tornando a casa in quel settembre del 1943 con il permesso di circolazione ben ripiegato in tasca. E quando il coprifuoco finì e la guerra cessò, tutti si rimobocarono le maniche e ricominciarono a pedalare, non per tonificare i muscoli,

ma per sfamare i bambini. Nella nostra regione, la vivacità imprenditoriale e commerciale dei bastioli è stata esemplare e trainante facendo diventare il paese appetito e invidiato da tutti. Si cominciò a scambiare vicendevolmente l'opera, secondo la più antica tradizione contadina e la solidarietà non fu mai appaltata essendo costitutiva del DNA di ognuno. Poi la crisi degli ultimi anni e adesso di nuovo la guerra, quella contro la pandemia. Con guanti, mascherina e permessi di circolazione, facciamo la fila al supermercato e ci guardiamo senza riconoscerci tanto siamo cambiati!

È vero che al governo, oggi, non abbiamo un De Gasperi e, oltreoceano, un Truman, per incontrare il quale il povero Alcide dovette farsi



Carta annonaria o tessera

prestare il cappotto dal segretario del suo partito, ma è anche vero che abbiamo tanta voglia di ricominciare. E soprattutto abbiamo un fortissimo desiderio che tutto non torni come prima.

Dopo avere ascoltato per due mesi i dati della Protezione Civile che ogni sera trasmetteva il bollettino come fosse Radio Londra al tempo di guerra, abbiamo voglia di sintonizzarci su altre lunghezze. Lo dobbiamo a noi stessi, ai nostri figli, ai nostri nipoti, al nostro paese, alla nostra comunità.

Abbiamo voglia di tornare ad esercitarci in solidarietà e rispetto, sobrietà e condivisione perché ci siamo resi conto, in maniera drammatica, di essere tutti sotto un cielo, ieri come oggi, a piedi o in bicicletta.



ONE INVESTIGAZIONI

- Infedeltà coniugali
- Determinazione condizioni assegno mantenimento
- Osservazione comportamento giovanile (Droga, amicizie, ecc...)
- Concorrenza sleale
- Ricerca debitori, eredi e testimoni
- Servizi integrati: Addebi ai servizi di controllo nei locali aperti al pubblico e pubblico spettacolo (D.M. 06/10/2009)

Via Roma, 77/G - 06083 BASTIA UMBRA www.oneinvestigazioni.it - info@oneinvestigazioni.it
Tel. 075/8001727 - Fax 075/8012586 - Cell. 340 1529699





MEDICI GOMME



PNEUMATICI • MECCANICA • TAGLIANDI • REVISIONI

CENTRO REVISIONE

in **OMAGGIO** la

SANIFICAZIONE CON OZONO
del valore di **25€**



MOTORIZZAZIONE

CIVILE

M.C.T.C.

REVISIONE VEICOLI
Officina Autorizzata

BASTIA UMBRA • Via dei Pioppi, 16

Tel. 075.8000537

info@medicigomme.it - www.medicigomme.it

L'Italia va avanti, nel bene e nel male

LA RESISTENZA DEL COMMERCIO LEGALE

Riflessioni generali per una ripartenza consapevole

A cura di: ANDREA FELICELLA Founder & CMO Bytewood s.n.c.

Il lockdown è terminato e con lui le maglie serrate della mobilità controllata hanno iniziato a sciogliersi, permettendo finalmente di tornare a respirare per le strade delle nostre splendide città. La normalità sembra sempre più vicina. Molto è cambiato da quando questa folle crisi è esplosa. Tutti insieme abbiamo salutato vecchie abitudini per accoglierne di nuove, a dimostrazione di quanto il nostro spirito di adattamento avrà sempre la meglio su quello che il futuro ha in serbo per noi. Un "noi" che punta al genere umano, ma soprattutto un "noi" riferito al popolo italiano. Solo durante le prime settimane dell'emergenza, gli italiani hanno moltiplicato esponenzialmente le loro presenze online. Tutte quelle App che prima erano strumenti chiave del quotidiano solo per noi "nerd del digitale", sono arrivate nelle case di tutti, inclusa la nonna al sud e lo zio in America! Meglio guardare il bicchiere mezzo pieno, quando si può. Quindi, nonostante tutto, è comunque possibile poter osservare il bicchiere della vita come

mezzo pieno dato che fino a pochi mesi fa, i numeri degli enti statistici più importanti d'Europa, rispetto al livello di digitalizzazione medio in Italia, erano decisamente sconfortanti.

Smart working, è sicuramente una delle parole chiave di tutta



la cronaca dei tempi del COVID-19 ed è proprio questo termine che per qualcuno può sembrare buffo, quello che ci lascia

sperare in meglio verso una digitalizzazione rapida anche nel mercato del lavoro italiano. Questa rivoluzione degli ambienti di lavoro ha mutato ra-

dicalmente le abitudini degli americani e di altri cittadini europei negli ultimi 20 anni.

E finalmente è riuscita (a grandi linee) a far presa anche qui, dove fino a ieri, la stretta di mano ed il biglietto da visita in carta filigranata, rappresentavano una garanzia di valore difficilmente sostituibile. Non sono mancate naturalmente le problematiche e continueranno a non mancare.

Tutte quelle problematiche scaturite da un'infrastruttura delle reti internet sofferente già prima della crisi, che ha poi dovuto sorreggere all'improvviso un traffico senza pari.

Oppure si potrebbe parlare anche del fenomeno dell'infodemia, emerso con il moltiplicarsi delle notizie riguardanti il virus, che nel frattempo si faceva strada con prepotenza tra la popolazione. Ma solo per quest'ultimo concetto, si potrebbe scrivere un libro, quindi arriviamo subito al nocciolo della considerazione che vorrei fare...



Bytewood - Tecnologia Circolare

Bastia U. - Via delle Querce 15/17 (Vicino CACAO)

Tel. 075.4650034 - Mail: info@bytewood.it Web: www.bytewood.it

Continua a leggere su
www.terrenostre.info e
www.bytewood.it

**OLTRE
100 PAESI**
IN TUTTI
I CONTINENTI
CONOSCONO
I NOSTRI
PRODOTTI...

**L'EVOLUZIONE
CONTINUA...**



**IS ALL
YOU
NEED**

BASTIA UMBRA
www.dondinet.it

dal 1850
Dondi
MACCHINE AGRICOLE E INDUSTRIALI

MADE IN ITALY



DeltaLab

AMBIENTE - SICUREZZA - A.D.R.

(CONSULENZE ED ANALISI CHIMICHE)



LABORATORIO DI ANALISI CHIMICHE E STUDIO DI CONSULENZA IN MATERIA DI AMBIENTE E SICUREZZA

ANALISI CHIMICHE LABORATORIO

ANALISI ACQUE (D.Lgs.152/2006 e smi)
Acque di pozzi ed acque di scarico.



AMBIENTE DI LAVORO (D.Lgs.81/2008 e smi – UNI 689/2018)

Controllo con misure strumentali dell'esposizione dei lavoratori ai vari inquinanti aerodispersi in ambiente di lavoro (polveri di legno, fumi di saldatura, solventi, silice cristallina, amianto ecc ...)



EMISSIONI IN ATMOSFERA

Campionamento inquinanti ed analisi (ai sensi del D.Lgs.152/06 e smi)

ANALISI PER LA CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI (D.Lgs.152/2006 e smi)

ANALISI PER LA CLASSIFICAZIONE DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO
Caratterizzazione analitica in base al DPR 120/2017

CONSULENZE E MISURAZIONI

PRATICHE PER L'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.)

VALUTAZIONE DELLO STATO DI CONSERVAZIONE DEI MANUFATTI IN CEMENTO-AMIANTO (ETERNIT)

CONSULENZA PER GESTIONE RIFIUTI, DICHIARAZIONE MUD, ECC



**RILEVAZIONE RUMORE E VIBRAZIONI
IN AMBIENTE DI LAVORO - ACUSTICA AMBIENTALE**

CONSULENZA A.D.R. (TRASPORTO MERCI PERICOLOSE)

CORSI FORMATIVI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO (RSPP, RLS, PRIMO SOCCORSO, LAVORATORI, ANTINCENDIO, ecc.)



**CONSULENZA PER ATTUAZIONE
PROCEDURE PROTOCOLLO SANITARIO COVID-19**

La nostra struttura si avvale di tecnici interni ed esterni.

Il nostro laboratorio è iscritto al Ministero della Salute per il Controllo della Qualità per l'Amianto, secondo il D.M. 07/07/97 (N.ISCR. 403UMB5). Tutte le analisi e campionamenti vengono effettuati da tecnici abilitati.

Sedi operative: Passaggio Bettona, Tordandrea Assisi - Sede legale: Bastia Umbra.

Siamo a disposizione per sopralluoghi e preventivi gratuiti.

DeltaLab del Dott. Chim. Mirco Simoncini
Via della Madonna 21 – 06084 Passaggio - Bettona (PG)
Tel/Fax: 075/9869399; Cell. 328/4570584; <http://www.delta-lab.it/>

Memorie della 2° guerra Mondiale

LA DISCORDIA DELLE AUTOMIBILI

di ELIO DOTTORI

Dopo l'8 settembre del 1943, data dell'Armistizio tra l'Italia e gli Alleati, i tedeschi occuparono il Paese, rastrellando nella zona di Roma, macchine militari e civili. Tra queste c'era un autobus, un autocisterna, una Balilla e una Topolino che furono portate in un campo tra la strada che va a Torchiagina e il fiume Chiascio, a 500m da Petignano di Assisi ove erano il comando e le truppe tedesche.

Queste macchine, se viste, sarebbero state un pericolo per la popolazione in conseguenza di probabili bombardamenti da parte degli alleati che avrebbero cercato di distruggerle. Fu deciso allora in accordo con il comandante tedesco di spostarle in un luogo diverso; furono gettate in una scarpata vicino al fiume, nascoste all'interno di un boschetto. Alcuni meccanici locali cominciarono allora a smontare dalle stesse macchine vari pezzi: parti di motori, sedili, fanali e tutto ciò che sarebbe potuto tornare utile per il loro lavoro. Per fare le stesse operazioni giunsero poi anche parecchi civili dai dintorni e ciò non fu cosa gradita ai meccanici stessi che iniziarono ad assillare il comandante tedesco perché intervenisse.

Lo pressarono a tal punto che il comandante si infuriò, fece salire su di un camion una squadra di soldati e li guidò fino al luogo dove erano state lasciate le macchine. Saltati giù dal camion i soldati cominciarono a sparare e i civili si dettero alla fuga.

Uno di loro provocò i tedeschi i quali lo inseguirono insieme al



capitano che, arrabbiatissimo, ordinò di sparare all'uomo. Poiché il soldato che aveva ricevuto l'ordine si rifiutò, il capitano stesso lo uccise senza esitazione alcuna. Ne seguì una sparatoria che ampliò la tragedia con 3 morti e vari feriti.

MARIO ROSSI, quando il commercio era d'altri tempi

Anni '90 - Nasce l'Ipercoop di Collestrada. Arriva la Sbicciclettata

di CARLO ROSIGNOLI (Continua dal numero di marzo 2020)



Mario Rossi quando era presidente della Confcommercio Bastia



Piazza del Mercato - Il passaggio di una delle prime "Sbicciclettate" organizzate dalla Confcommercio

Cosa ci puoi dire dell'avvento dell'Ipercoop? - Premesso che l'autorizzazione dell'Ipercoop è stata concessa dalla Regione, non dai Comuni, magari questi hanno dato il benestare per farla. Noi a Bastia abbiamo costituito l'Asso Mercato 1 che era nato più per rallentare la costruzione dell'Ipercoop che per la volontà di voler veramente fare qualcosa. Ricordo che all'inizio, tra gli associati alimentaristi, eravamo circa una trentina a collaborare per realizzare il progetto su Bastia, ma alla fine siamo rimasti solo in quattro, perché ha prevalso l'individualismo di ognuno di noi o il timore di rischiare e così è sorta l'Ipercoop a Collestrada. Ciò ha creato un bello scossone su tutta la zona e logicamente la direzione dell'Ipercoop ha messo all'interno della struttura marchi nazionali molto pubblicizzati che alla lunga ci hanno danneggiato; noi non siamo potuti entrare tranne Egisto Tedeschi che vi aprì una gelateria con produzione artigianale.

Come si è caratterizzato il tuo periodo di presidenza? - All'inizio ho cominciato a salire le scale del Comune perché dicevo sempre che noi dovevamo andare a parlare per chiarire certe situazioni e non che il Sindaco o il Comune dovevano venire da noi. Facendo questo ho trovato la disponibilità dell'allora Sindaco Vannio Brozzi a recepire alcune cose che avevamo in mente, prima di tutto evitare di fare aprire troppi negozi nel

rispetto delle regole. Poi è arrivato al commercio l'assessore Amedeo Susta, che conoscevo sin da piccolo perché i suoi genitori erano clienti del mio negozio e c'era anche un'amizizia di vicinato. Amedeo ha iniziato a programmare e organizzare il mercatino delle quattro stagioni anche con il mio interessamento. Un anno, era per San Giuseppe, abbiamo fatto fare le frittelle dalle varie pasticcerie e le abbiamo distribuite con un po' di vino a tutti gli espositori. Nel tempo il mercatino ha avuto alti e bassi. Ma si susseguirono numerosi eventi grazie ai buoni rapporti con l'amministrazione e le altre associazioni della città, perché i commercianti sono sempre stati quelli che hanno aderito a tutte le attività sostenendo molto i rioni nelle feste di San Michele fornendo materiali e sponsorizzazioni. Con la Proloco abbiamo avuto sempre un contatto diretto. Per quello che potevamo fare noi abbiamo cercato di dare piccoli aiuti ma l'associazione commercianti di Bastia, come in tutti i Comuni, si reggeva sul contributo derivante dalle quote di tesseramento dei soci, perciò pagato l'affitto e la segreteria che stava lì tutti i giorni per aiutare i commercianti, ci rimaneva poco; non avevamo grande

disponibilità di soldi. Poi abbiamo iniziato a organizzare la passeggiata ecologica su due ruote di primavera. È stato un bel successo perché ancora si fa e anche io ho partecipato l'ultima volta alla premiazione con la mia carrozzina elettrica e ho visto che c'era tanta gente e lo stile era sempre quello. Si fanno circa 10 km, una merenda a metà percorso con premi messi a disposizione dai negozi per i partecipanti. A Natale il nostro aiuto era di fornire le caramelle alla Proloco per i Babbo Natale. Anche noi avevamo un costume di Babbo Natale che indossavamo a rotazione, a richiesta. Noi dipendevamo dalla Confcommercio principale provinciale che era riconosciuta a livello nazionale. Abbiamo messo in moto la tenuta della contabilità, il prestito ai soci e altri servizi in particolare con la segreteria e col direttore dottor Sacchetti che ha gestito molto bene quegli anni il lato sindacale e organizzativo.

Continua nel prossimo numero



Voc. Stradone
 Zona Artigianale
 06033 Cannara (PG)
 Tel. 0742.730224
 Fax 0742.731305
 info@ctselectronics.it
 www.ctselectronics.it

BAR - PASTICCERIA - PANETTERIA - SERVIZIO RINFRESCI

Bastiola
di Bastia Umbra
Via San Bartolo



BARBAROSSA EGIDIO
Qualità e cortesia dal 1960

NUOVO & USATO

AUTOSALONE

MARTELLINI AUTO

ORGANIZZATO **FIAT** VENDITA & ASSISTENZA

Viale Michelangelo, 19 PALAZZO DI ASSISI (Pg)
 Tel. 075 8037004/8037017
 Fax 075 8037017



di Gianfranco Burchielli
gfburch@alice.it

L'OCCHIO, l'immagine, l'idea

Continua dal numero di marzo 2020

Nessuna descrizione di una persona o di un personaggio può prescindere dalla descrizione dei suoi occhi. Esiste una disciplina detta Iridologia che dall'esame del colore, della forma e dell'aspetto degli occhi dà un'interpretazione della salute passata e futura del soggetto. Ricorderemo soltanto che il vecchio medico di famiglia osservava l'occhio del suo paziente con molta cura per interpretare un primo stato di salute generale. Fanno parte del patrimonio linguistico di ogni popolo frasi e modi di dire e proverbi che alludono all'occhio come ad esempio "l'occhio del padrone ingrassa il cavallo" oppure "lontano dagli occhi lontano dal cuore" ed ancora "l'occhio come specchio dell'anima" ecc... Il potere dello sguardo era conosciuto fin dall'Antichità lo troviamo su una tavoletta incisa con i caratteri degli antichi Sumeri e ancora nella più antica religione dell'India a noi nota come la religione dei Veda. Nella stessa religione cristiana Dio era simboleggiato da un occhio inscritto in un triangolo. Lo sguardo viene utilizzato come strumento per ipnotizzare. I giovani di una tribù africana durante il rito di Iniziazione devono incedere con gli occhi bassi per evitare di essere vulnerabili nella vita. Nelle Metamorfosi di Ovidio troviamo una delle più emozionanti storie di amore e di morte nelle leggende di Orfeo ed Euridice. Molti altri esempi si possono trovare nella lette-

ratura moderna sull'importanza ed il significato degli occhi. Come non ricordare la bellissima poesia di Cesare Pavese "Verrà la morte e avrà i tuoi occhi". L'occhio è il simbolo del vedere ma anche della Onnipresenza di Dio o anche di una capacità extrasensoriale per ricordarci che possiamo vedere fuori di noi ma anche ciò che è dentro di noi. Alcune filosofie orientali utilizzano un simbolo " il terzo occhio" localizzato sulla fronte tra i due veri occhi attribuendo ad esso non la visione del mondo ma la ricerca interiore che innalza l'uomo oltre i limitati confini della sua fisicità. Tale introspezione ha prodotto un culto che attribuisce grandi prodigi ai suoi maestri, asceti che vivono ritirati in preghiera. Parafrasando il celebre detto "volere è potere" potremmo dire che "volere è vedere". Recenti ricerche sul mistero dei ciechi vedenti condotte dalla Dott.ssa Galli Resta del CNR di Pisa hanno dato risultati stupefacenti. Infatti



Pitture rupestri di bisonti e cavalli
Grotta di Santamina (Spagna)

ci sono ciechi in grado di indirizzare lo sguardo verso un oggetto e di indicarne la posizione, di seguirne con gli occhi stessi il movimento pur senza vederlo. La capacità di rispondere a ciò che non si vede consciamente ha una spiegazione nell'organizzazione dei centri del cervello addetti alla visione. Sul fondo dell'occhio un tessuto di cellule nervose se colpite da un piccolo raggio di luce produce un segnale elettrico che varia al variare dell'immagine esterna. Questo segnale viene trasmesso attraverso le fibre del nervo ottico a particolari regioni del cervello che passano l'informazione visiva alla corteccia cerebrale visiva-primaria.

Continua nel prossimo numero

AMBIENTE Coronavirus, smaltiamo correttamente le mascherine e i guanti che indossiamo

Il problema vero che attanaglia la nostra società non è tanto il coronavirus, ma ciò che l'ha prodotto, insieme a tante altre condizioni che identificano la nostra miseria nel manipolare incontrollatamente l'ambiente in cui viviamo. Durante le mie passeggiate osservo con grande dispiacere tante mascherine e guanti gettati ai lati delle strade senza alcun rispetto per la natura e il prossimo la cui degradazione richiede decenni per essere smaltita. Questa è l'ennesima prova che a molti anche il coronavirus non sta insegnando nulla e che si continua impertentiti a comportarsi in modo arrogante e irrispettoso del bene comune. E pensare che ciò succede anche nel territorio di un illustre concittadino dal nome di San Francesco, del quale si sfrutta l'immagine a fine di lucro, ma in realtà a più riprese si dimostra di non avere rispetto. Smaltiamo in maniera corretta le mascherine, i guanti, i camici e altre schifezze che produciamo in questo periodo, altrimenti ci affogheremo dentro.



(di Mauro Loreti - Testo intero dell'articolo su www.terrenostre.info)

OTTICA
Occhi di Sole
di Burchielli

Qualità e Professionalità al servizio dei vostri occhi

- ANALISI VISIVA COMPUTERIZZATA
- TOPOGRAFIA CORNEALE
- CONTATTOLOGIA
- TUTTE LE MIGLIORI MARCHE DI OCCHIALI DA VISTA E DA SOLE

P. S. GIOVANNI - Via S. Bartolomeo, 62 - Tel e Fax 075.3062046
BASTIA UMBRA - Piazza Mazzini, 41 - Tel e Fax 075.3721211
FABRO SCALO - Via Nazionale, 25-25 - Tel e Fax 0763.826483

CHIUSO IL LUNEDÌ MATTINA

MELA
dal 1953

Perchè da noi...
il caffè ...
è un abbraccio
formato tazza

GRUPPO LA PACE
AGENZIE FUNEBRI RIUNITE

S. Maria degli Angeli - Assisi
Via Los Angeles, 23
075 804 02 41
Via Alcide De Gasperi, 32
075 804 41 17
Bastia Umbra - Via Roma, 47
075 800 07 04
Palazzo di Assisi
Via Michelangelo, 2
075 803 82 44

Balducci Rosignoli B.
348 3839283
Biondi M.
340 7830411
Nannoli C.
335 5794564
Moccaldi A.
347 7725444
Paggi F.
336 433894

INFO, COSTI E SERVIZI:
www.lapaceagenziefunebriunita.it

**DOCTOR
GLASS**

&

Ziarelli
GOMME

Via del Popolo, 21 - 06083 Bastia U.
tel. 075/8011233

Una storia d'amore

Claudia, Sugar e Silvano: una famiglia sulla buona strada

di FRANCESCO BRUFANI

La nostra storia comincia un venerdì mattina di quindici anni fa, quando una ragazzina di nome Claudia decide di fare una passeggiata al mercato settimanale della sua città, Bastia Umbra.

Mentre saluta le persone che conosce e guarda incuriosita le merci esposte sulle bancarelle, le capita qualcosa di assolutamente inaspettato. Qualcosa che apre la porta ad un suo grande desiderio: alla sua vista appare una cucciolata di cagnolini. Una signora è lì per regalare, a chi vuole prendersene cura, una di quelle piccole creature; la destinazione alternativa sarebbe stata il canile comunale.

Claudia non ha esitazioni: ha chiesto ai suoi genitori così tante volte un cagnolino... e adesso bastava rivolgere la stessa domanda ad una sconosciuta per esaudire il suo più grande desiderio?

Chiesto e fatto.

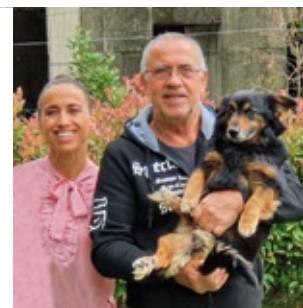
Tenendo in braccio quel batuffolo d'amore, torna subito a casa per presentarlo alla sua famiglia.

"Lì l'incendio suo seguiva ogni scintilla". (Paradiso - Canto XXVII, Dante Alighieri).

Anche i genitori di Claudia si affezionano subito, in particolare papà Silvano.

Gli anni a seguire trascorrono bellissimi, intensi e ricchi di affettuosa reciprocità.

Tutto bene fino a che un giorno Sugar, così viene chiamato il dolce protagonista della nostra storia, si ammala di un'ernia al midollo spinale, viene operato e perde l'uso delle zampe posteriori. Vani sono gli sforzi fatti per fargli recuperare la mobilità, ma dove non arriva la medicina, a volte arriva l'ingeg-



Claudia, Silvano e Sugar

"Tutte le strade sono uguali; non portano da nessuna parte. Sono strade che passano attraverso la boscaglia o che vanno nella boscaglia. Nella mia vita posso dire di aver percorso strade lunghe, molto lunghe, ma io non sono da nessuna parte. La domanda del mio benefattore ha adesso un significato. Questa strada ha un cuore? Se lo ha, la strada è buona. Se non lo ha, non serve a niente". (Gli insegnamenti di Don Juan - Carlos Castaneda).

Vengono scattate tante foto e prese altrettante misure. Dopo alcuni giorni, a casa Maurizzi, arriva gratuitamente il sospirato carrellino. Silvano va subito da Sugar e in men che non si dica gli monta il dispositivo. Un'emozione intensa coinvolge tutti. Sugar comincia a correre felice con il carrellino. Percorrerà ancora tante strade. Nella mattinata del 21 maggio di quest'anno un evento violento ha strappato Sugar alla sua famiglia.

gno. Claudia non si arrende: vuole regalare una nuova opportunità di vita a Sugar, come qualche anno prima lui aveva fatto con lei. Comincia a fare delle ricerche su Internet e conosce una persona che ha vissuto la sua stessa esperienza: ha un cane con

lo stesso problema di Sugar ed è riuscito ad aiutarlo il suo amico a quattro zampe, costruendo un carrellino che sostituisce la funzionalità delle zampe. Subito Claudia chiede se può realizzarne uno anche per Sugar. La storia si ripete. Chiesto e fatto.

FAP FOTG PIAZZA MAZZINI, 53/53a
BASTIA UMBRA
Tel. 075.8000.500
fapfoto@fapfoto.it

SCARICA GRATIS
L'APP *Fast Print*
E STAMPA
25 FOTO 10x15cm
A 1€!
CODICE PROMO
DA INSERIRE NEL CARRELLO
TQFTMB

SCARICA GRATIS LA APP
rikorda
DistiPhoto

STAMPA 25 FOTO 10x15 A 1€!

PENSIONE PER CANI E GATTI
"DEL PICCHIO"

Per favore...
Portatemi alla pensione
"DEL PICCHIO"

APERTO
TUTTO
L'ANNO!

SERVIZIO DI PRESA E RICONSEGNA A DOMICILIO
ALLEVAMENTO CANI DI RAZZE VARIE

TEL. 075.8019971 - CELL. 338.8152288
338.9312007 - 333.7227943
Via S. Elisabetta, 100 - Costano - Bastia umbra (Pg)
E-mail: apicchio2003@tiscali.it



SOPRA IL MURO

COOPERATIVA SOCIALE



CERTIFICATI N°
543 ISO 9001
544 ISO 14001
545 BS OHSAS 18001

SIA
Società Italiana d'Arboricoltura - o.n.l.u.s.

**UNITA' LOCALE
PETRIGNANO DI ASSISI
Via Indipendenza n. 58**



DIRETTORE TECNICO

Dott. Agronomo Fabio Cionco

Il nostro personale formato presso
LA SCUOLA DI AGRARIA DEL PARCO DI MONZA
esegue interventi di:



**PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE
DI AREE VERDI PRIVATE E PUBBLICHE**

**ABBATTIMENTI E POTATURE SIA CON PIATTAFORME AEREE
CHE IN TREE CLIMBING
"TECNICA DI POTATURA E ABBATTIMENTO IN ARRAMPICATA"**



**VALUTAZIONE STABILITA' DEGLI ALBERI "VTA"
VISIVA E STRUMENTALE**

IMPIANTI DI IRRIGAZIONE

INGEGNERIA NATURALISTICA

VERDE PENSILE

RECINZIONI TRADIZIONALI

PRATO PRONTO EFFETTO



ALLESTIMENTI PER EVENTI E MANIFESTAZIONI

I nostri tecnici ed operatori specializzati
saranno a vostra disposizione
per sopralluoghi e preventivi **GRATUITI**

Per info:

Dott. Agronomo Fabio Cionco

Cell. 349 2210474

Ufficio 075 8098229

E-mail fabio.cionco@soprailmuro.it

TOCCA GLI ALBERI - "TOUCH TREES"

Alex Shigo



LA LEGGE IN PILLOLE

Studio legale **Andrea Ponti & Chiara Pettrossi**

Covid-19 e sistema giudiziario: la "sospensione straordinaria"

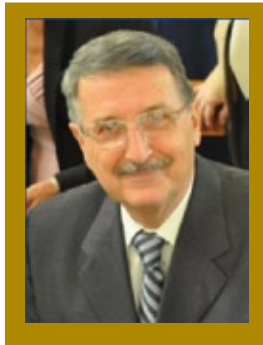
L'emergenza epidemiologica da COVID-19 ha comportato effetti anche sull'intero sistema giudiziario italiano. L'art. 83 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 disponeva, in primis, il rinvio d'ufficio delle udienze nei procedimenti civili e penali pendenti, nonché la sospensione del decorso dei termini per il compimento di qualsiasi atto nei procedimenti civili e penali, per il periodo dal 9 marzo al 15 aprile 2020. Il successivo decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23 stabiliva all'art. 36 che il termine del 15 aprile previsto dall'art. 83 DL 18/20 veniva prorogato all'11 maggio 2020.

Con la predetta normativa veniva stabilita pertanto la cosiddetta "sospensione straordinaria" dal 9 marzo 2020 al 11 maggio 2020. La sospensione straordinaria ha comportato il rinvio d'ufficio delle udienze e la sospensione delle attività e dei termini processuali. In altre parole le udienze fissate tra il 9 marzo e l'11 maggio 2020 sono state rinviate dagli uffici giudiziari a data successiva all'11 maggio 2020.

La sospensione delle attività e dei termini processuali dal 9 marzo e l'11 maggio 2020 ha operato per l'adozione di provvedimenti giudiziari e per il deposito della loro motivazione, per la proposizione degli atti introduttivi del giudizio e dei procedimenti esecutivi (atto di citazione o ricorso, ovvero atto di precetto), per le impugnazioni (appello o ricorso per cassazione) e, in genere, per tutti i termini procedurali compresi quelli cd. "a ritroso" nonché per l'introduzione di procedimenti di mediazione e negoziazione assistita. Iudiziaria dopo l'11 maggio 2020 ha comportato il proliferare di protocolli adottati dai singoli Tribunali con i quali viene disciplinato lo svolgimento delle udienze e l'accesso fisico alle sedi giudiziarie.

Nei provvedimenti adottati nel periodo emergenziale inoltre si segnala la possibilità (rimessa ai Presidenti dei Tribunali) di poter svolgere le udienze anche in via telematica tramite comparizione a mezzo appositi software e con dotazione idonea a svolgere video conferenza nonché quella di poter trattare l'udienza in modo scritto e quindi senza la presenza, nemmeno virtuale, degli avvocati.

Avv. **Giulia Stangoni**



In questo periodo così strano, incerto, con sole speranze, propongo un articolo leggero e spero anche ameno. Infatti, ci voleva una buona fetta di buonumore per non pensare che dovevamo andare ad esibirci davanti ad un pubblico particolarmente esigente. Sì, perché eravamo diretti in Germania, nella gemellata Hochberg, a cantare per dei spettatori tedeschi. Era l'ottobre del 1998, in piazza del Mercato alle 22.30. Proprio a quell'ora bisognava partire, neanche se si dovesse andare in prima linea! Due dei nostri, all'ultimo momento, pensarono di comperare una scatola di cioccolatini, senza tener conto che ciò avrebbe fatto ritardare ancor di più la partenza. L'ometto del bar, per incartare la scatola, si impantanò in una incomprensibile sequela di operazioni astruse: misurò, piegò, tagliò, accorcìò, guardò, ricominciò... e i minuti passavano. Quando misse mano al fuoco rosso gli dissero "non c'è bisogno", ma era come parlare alla macchina del caffè. Alla fine ha desistito e i due si sono precipitati allo sportello del pullman... tra insul-

di RINO CASULA

Il Coro Polifonico

"Diario di Bordo" lo ha chiamato nero su bianco, i microeventi in allegria i coristi

ti, rimbrotti e risate. Uno dei due, che aveva scelto forzatamente il posto più stretto che ci fosse, perché a trenta centimetri dal televisore, mise su una cassetta terrificante che durò fino alle ore 2,00 straziando tutti i poveri spettatori della nottata. Dopo il buio arrivò il cielo grigio dell'Austria, dove al primo bar-ristorantino ci fermammo a fare colazione. Il posticino era proprio di quelli che si vuol dire "economici": due cappuccini, due strudel e due caffè... trentaduemila lire. Arrivò subito la ragazza austro-ungarica per le ordinazioni: chiese in tedesco se volevamo pagare tutti insieme (zussammen). Il presidente di rimando: un espresso. Una corista vicina: un oter. Nel complesso ci trattarono come poveri italiani. Andammo via prima possibile. Pranzammo in Germania, lungo l'autostrada e, in attesa del primo piatto, la solita corista distratta fece una telefonatina di mezz'ora con la carta di credito del marito, il quale si sbracciava per farle cenno di riatteggiare: "E mica potevo troncare così?" Gli disse alla fine! Per care c'era una torta di ricotta; il commento di uno di noi commensali:



Il Coro durante le prove

"Pozzi fa 'n vommtio! E' mmarmita!". Arrivammo a Hochberg alle 14,20: temperatura 7 gradi. Nella parrocchia di Maria Geburt ci attendevano i nostri amici tedeschi, gentili e allegri che ci presero in consegna facendoci alloggiare nelle loro dimore. Alla vista dei letti ci crollammo sopra; solo due dei nostri non riuscirono a riposarsi in quanto, con cortesia insistente, per ore e ore vennero portati a visitare tutte le chiese di Wurzburg: "Non ne posso più! fu il loro commento finale". Ed eravamo solo al primo giorno. Alle ore 20, nella sala parrocchiale interminabili discorsi in tre lingue. I tedeschi ci donarono un piatto ornamentale intestato; il presidente lo ricevette con aria stoica, come se fosse davanti

al plotone d'esecuzione. Noi avevamo lasciato la nostra ceramica chiusa nel bagagliaio del pullman e non facemmo una bella figura. Il presidente mi sguinzagliò a cercare l'autista, lo trovai e mi disse: "Guarda che il pullman l'ho parcheggiato lontano tre chilometri". - Come non detto! - Qualcuno in sala si straccava enormi boccali di birra; le signore invece si ingozzavano di wurstel. Per smaltire le bevute, un gruppetto volle fare due passi nella fredda serata; un contralto, per il freddo, si mise la sciarpa in testa e voleva dire a Helmut se sembrava la Befana... ma lui non capiva niente. La "Vecchia" in Germania non esiste. Uno dei bassi chiese a me di domandare se esisteva un autobus per Wurzburg; feci la domanda in inglese e un minuto dopo il mio collega parlava tranquillamente in tedesco con lo stesso Helmut. "Ma allora sai il tedesco!" Gli dissi! - "E' che non avevo voglia di parlare." Mi rispose. Non contento, poco dopo mi chiese ancora: "Gli chiedi se qui vicino c'è un bar?" - Non voglio commentare più.

Al ritorno il padrone di casa disse a me e a mia moglie che di notte la gatta Iccy potrebbe girare per la stanza. Mia moglie, mezza addormentata, era già pronta a discutere dell'ICI sulla

La TORTA del TESTO
 la **Nenno Guide**
BASTIA UMBRA
 Tel. 075 8001065

BAR BIANCHI
 oltre 60 anni di caffè
 2004 1100918116 TEL. MINIBUS BASTIA UMBRA

Rag. Barbara Bottauscio
 Associato A.N.A.I.P. n°2240
 professionista specializzata in **amministrazione condominiale**
 • Consulente tecnico del Tribunale di Perugia
 • Programma per bilanci condominiali ai privati
 • Contabilità amministrativa e fiscale condominiale
Bastia Umbra
 Via Filippo Turati, 6
 barbara@studiobottauscio.it
 Tel. e Fax 075 8005067 Cell. 338 2382985

AM CARROZZERIA
NUOVA AMICO & MALIZIA
 SOCCORSO STRADALE 24H | RIPARAZIONI CRISTALLI | AUTO SOSTITUTIVA | PICCOLE RIPARAZIONI IN GIORNATA
 carrozzeria autorizzata
 Das Auto. SKODA SEAT
Via dell'Artigianato, 7 - BASTIA U. (PG)
Tel. 075 8000890

in tournée ad Hochberg

Mario Coletti, il cantore che si divertiva a fissare, che, durante il viaggio in autobus, tenevano del Coro Polifonico Città di Bastia



casa. C'è da dire che questi nostri ospiti germanici sono tutti ligi alle regole e quindi anche ai programmi. Il giorno dopo l'ordine era di ritrovarsi tutti in chiesa per un concerto e lì bisognava andare senza discutere, mentre tutti gli altri erano stati dirottati nella biblioteca per un canto improvvisato. Un altro cantore venne obbligato a prendere i panini che gli avevano preparato, perché così diceva il programma, anche se lui non aveva fame e non li voleva; quei panini erano sufficienti per una traversata del deserto del Gobi. Comunque il concertino alla biblioteca comunale ebbe un gran successo, anche con l'intervento del Coro della Terza Età che era venuto con noi e, alla fine, ci siamo messi tutti insieme a fare il trenino con in testa il presidente Roby.

Alle ore 15 del 3 ottobre facemmo un concerto a Helmstadt. Per tirarci su il morale ci fecero passare attraverso un cimitero con un'insegna dove c'era una specie di scritta Memento mori, più o meno "ricordati che devi morire". E io, come faceva Troisi, "mo' me lo segno!" - Non avendo al seguito un nostro organista, ci assegnarono un Ceco, ma che ci vedeva. Questo veniva accreditato come un ottimo organista, ma sull'Ave Maria azzecava solo alcune note sparse sul

lo spartito, per il resto fu il caos. Si propose: 1 - Cambiare organista; 2 - Non eseguire l'Ave; 3 - Togliere dalla tastiera i tasti sbagliati; 4 - Nelle ore che restavano prima del concerto far ripetere all'organista la parte cinquecento volte. Si provò e riprovò: il coro venne spostato ai quattro lati della chiesa, destra, sinistra, centro, a fila indiana, a fila doppia. Si fecero più movimenti che alle manovre della NATO. La chiesa ha un organo mastodontico con canne formato sommergibile e venne da sé che il Dirigente non resistette alla tentazione di provare con soddisfazione l'attacco del Cantico delle Creature anche per far sentire come si suona un organo. Al termine della prova un plotone

di affamati ha fatto una puntatina alla Konditorei (pasticceria), dove le più golose scelsero "fettine" di dolce alte 20 cm. contenenti alcuni megatoni di calorie. La Konditorei ha venduto in mezz'ora l'equivalente di merce di un normale mese. All'uscita venne dimenticata una cartella con tutti gli spartiti per il concerto; il cantore distratto da tante prelibatezze se ne accorse alle ore 19, peccato che in Germania i negozi chiudono alle 18,30. Tramite una generosa sottoscrizione vennero raccolte n°2 parti musicali e una cartella vuota, tanto per non fare brutta figura. Poi all'atto dell'esecuzione il basso che gli stava vicino dovette tenere la propria cartella spostata, con inclinazione della colonna vertebrale di almeno 30 gradi, per far leggere anche a lui. Alle ore 20,10 iniziò il concerto nella Chiesa di Helmstadt con 10 minuti dopo l'orario programmato: ritardo che sconvolse i tedeschi. Tutto procedette discretamente anche se il Direttore sudava freddo; ma è proprio vero quel che si dice: "Mai dire gatto se non l'hai nel sacco". D'improvviso l'organista della Repubblica

Ceca ebbe una folgorazione, o forse aveva visto lo spirito di Johan Sebastian Bach e, seguendo un imperativo categorico tutto suo, inserì tutti i registri che aveva: tromboni, turbo, reattori, razzi, siluri... e le trombe dell'Apocalisse si abbattono sul Coro Polifonico. Il Dirigente si sbracciava come un pupo siciliano tentando di imporre un ritmo; si provò a improvvisare, a seguire un filo logico dietro alle trombe del Giudizio.

Il primo che non trattenne le risate è stato uno dei bassi, altri muovevano la bocca senza far uscire una nota, alcune donne con le lacrime agli occhi, non si sa se per la disperazione o per soffocare il riso. Nonostante tutto il brano arrivò alla fine. Il Coro, che ha sempre mille risorse, riuscì a strappare un lungo applauso agli impassibili spettatori tedeschi. Il resto dei brani filò liscio con un trionfo finale tanto che gli appassionati della musica classica si alzarono in piedi per osannarci.

E c'è stato persino un applauso per quell'improvvisatore di organista. La misericordia di Dio non conosce confini.

ODONTOIATRIA

Dr. Pesaran Mohammad
e Dr.ssa Alipanah Rashin



Oral Cancer Day 23 Maggio 2020:

In concomitanza con l'Oral Cancer Day, abbiamo tenuto opportuno parlare del cancro orale che in Italia colpisce ogni anno oltre 9000 nuovi casi con una mortalità, a 5 anni dalla diagnosi, di oltre il 43%. Quasi il 70% dei tumori orali si manifestano con lesioni orali potenzialmente maligne. Quando però vengono rilevati e curati nella loro fase iniziale è possibile ottenere un tasso di guarigione di oltre l'80%. Per questo la diagnosi precoce è di fondamentale importanza. Il cancro orale si sviluppa più frequentemente su lingua, mucosa delle guance, pavimento della bocca, orofaringe e tonsille. I segni distintivi sono ulcerazione, indurimento, sanguinamento e noduli. Purtroppo molto spesso la diagnosi viene emessa dopo che si sono sviluppati sintomi associati a stadi avanzati della malattia, come malessere, disfagia, movimento limitato della lingua, limitata capacità di aprire la bocca. Alcuni tumori possono essere asintomatici contribuendo ulteriormente ad una diagnosi tardiva. Tra i fattori di rischio sono l'abuso di alcol, il consumo di tabacco, il Papillomavirus umano, la scarsa igiene orale ed un'eccessiva esposizione ai raggi UV del sole. Le misure di prevenzione comprendono in primis l'eliminazione dei fattori di rischio. È fondamentale non sminuire la presenza di ferite, ulcere, macchie, placche bianche/rosse e rigonfiamenti della bocca solo perché piccoli o indolori. Un altro campanello di allarme è rappresentato dalla difficoltà di eseguire una corretta masticazione. È comunque consigliato effettuare una visita odontoiatrica all'anno, per verificare la salute dei denti e delle mucose. Questa pratica diventa essenziale dopo i 60 anni in soggetti che hanno avuto stili di vita a rischio.

Studio Dentistico Assisi

S. Maria degli Angeli
Via S. Bernardino da Siena, 41
075.8044571 Seguiti su Facebook
www.studiodentisticoassisi.it

NUOVA
FATICONI E ZAMPA s.r.l.

OFFICINA AUTORIZZATA **IVECO**

Centro Allineamento e Raddrizzatura Telai Sistema **JOSAM LASER**

Via delle Robinie, 29 - 06083 BASTIA UMBRA (Perugia)
Tel./Fax 075.8000849 - 075.8010677 - info@ivecofaticoni.it - www.ivecofaticoni.it

IMPIANTO LAVAGGIO A SPAZZOLE SELF 24h

Gori self 24 h

STAZIONE DI SERVIZIO | GOMMISTA | AUTOLAVAGGIO
Via IV Novembre BASTIA UMBRA (Pg) - Tel. 075 8010805

**CHIAMA SUBITO
075 8011240**

SACE

NEGOZIO SPECIALIZZATO IN
ELETTRONICA
TECNOLOGIA
ELETTRODOMESTICI

**VIA BERLINO, 2
BASTIA UMBRA**



Comune di

Cannara



terrenostre | 34

numero 3 - MAGGIO 2020

FABRIZIO GAREGGIA post Covid-19

Il sindaco di Cannara e la tanto attesa fase 2

di SONIA BALDASSARRI

Lei il 24 febbraio ha adottato ordinanze per contenere il virus (primo Comune in Umbria), anticipando anche il Governo e suscitando alcune polemiche da parte delle opposizioni, se potesse tornare indietro cambierebbe qualcosa nelle decisioni prese? - No, probabilmente le adotterei prima poiché la gravità della situazione era prevedibile, le notizie che arrivavano dalla Cina destavano molta preoccupazione ed in un mondo globalizzato era logico pensare che il virus sarebbe arrivato anche qui. Di conseguenza se l'adozione di alcune misure, e mi riferisco al distanziamento sociale, l'utilizzo delle mascherine, l'igiene delle mani e la regolamentazione degli accessi nei locali pubblici, fosse avvenuta già alla fine di gennaio quando è stato dichiarato lo stato di allerta nazionale, avrebbe fatto capire a tutti che la situazione era seria, ma monitorata. L'OMS ha diramato un'allerta i primi di gennaio, io credo che un Governo accorto avrebbe quantomeno dovuto ap-

A circa tre mesi dall'inizio dell'emergenza del virus che ha paralizzato il mondo con il Sindaco Fabrizio Gareggia abbiamo parlato di come sta reagendo il Comune di Cannara, degli interventi della Regione Umbria e del drammatico momento che vive l'economia nazionale

provvisionarsi dei dispositivi di protezione, invece a fine febbraio, in piena emergenza, le mascherine erano già introvabili. Potendo tornare indietro prenderei le medesime decisioni, anzi, dopo le mie ordinanze mi sono confrontato con i Sindaci dei comuni limitrofi e d'accordo abbiamo deciso di intraprendere tutti una linea di maggiore prudenza. **Come ha reagito la cittadinanza alle restrizioni imposte?** - In un primo momento c'è stata qualche difficoltà perché dai media arrivavano informazioni contrastanti volte a sminuire il problema per impedire il panico. Quando poi abbiamo adottato le prime ordinanze i cittadini hanno iniziato a capire che bisognava restare in casa,



qualcuno si è spaventato troppo, altri troppo poco. Ho imposto subito alcuni limiti molto rigidi che ho inasprito nel momento in cui ho capito che la gente

faticava a rispettare le regole, e mi riferisco all'obbligo delle mascherine nei negozi, all'ingresso contingentato nei supermercati e al divieto di allontanar-

si da casa per più di 200 metri. Al di là di qualche caso sporadico la cittadinanza si è comportata egregiamente, vorrei rivolgere un plauso alle Forze dell'Ordine per il lavoro svolto. Ora l'allentamento delle misure è un'apertura di credito verso i cittadini, ho notato che hanno capito la gravità della situazione e adesso sono prudenti. **Come amministrazione comunale quali ulteriori interventi avete in programma?** - La grossa sfida ora è capire come far riaprire in sicurezza gli impianti sportivi, i parchi, i giardini pubblici ma soprattutto la scuola. Quest'ultimo è un argomento delicato perché dal Governo non riceviamo informazioni chiare, notiamo che si sta cercando di spostare la responsabilità sugli Enti locali. Da Roma è logico non avere la reale percezione delle esigenze di ogni singolo territorio, ragion per cui si sta ridando un po' di potere ai Sindaci, ma insieme a questo è necessario anche metterli nelle condizioni di operare. Voglio dire che per tutti gli adeguamenti igienico-sanitari dovremmo avere la possibilità di at-

Sericap
Serigrafia, grafica e pubblicità
sericap.it
comm@sericap.it
sericap@sericap.it
0742 72162
370 3170049
f @ in Via del Lavoro, 06033 Cannara (PG)

AROF
Agenzie Riunite Onoranze Funebri
Resp. di Ag.
Gianluca Severi Pierini
338.1083709
Gianfranco Parmì
333.1385141
CANNARA
Via Amedeo di Savoia, 27
0742.72478

Bamip
COSTRUZIONE E VENDITA ATTREZZATURE EDILI
BAMIP s.n.c. di M. A. Bugiantella & C.
Via Stradone (Zona Artigianale) 06033 CANNARA (PG)
Tel. 0742. 720148 - 0742. 720421 - 0742. 720422 FAX 0742. 720213
Mail: bamip@libero.it Sito internet: www.bamip.it

tingere ai vari fondi di bilancio che sono lì fermi a garanzia di non si sa che cosa.

Oltre all'aspetto sanitario c'è il dramma economico, quali sono le vostre iniziative per le attività del territorio cannarese?

- Il problema è serio perché è stato chiuso tutto, ma non è stato dato neanche un soldo; il contributo di 600 euro, tra l'altro inferiore al reddito di cittadinanza, può valere come un buono spesa, nulla di più. Il Comune non ha risorse per elargire contributi a fondo perduto ed anche per il pagamento delle tasse abbiamo le mani legate, in quanto l'Ente sopravvive con la tassazione locale. Serve una norma nazionale che tuteli i Comuni che tolgono la TARI alle imprese. In collaborazione con la Regione stiamo studiando attività di promozione per far ripartire, ovviamente in sicurezza, il settore del turismo che per l'Umbria è vitale. Il Comune sta lavorando per riuscire a fare la Festa della Cipolla ed ovviamente si sta investendo molto sull'agricoltura.

Ritene che gli interventi messi in atto dalla Regione siano stati esaustivi?

- Da un punto di vista di gestione dell'emergenza la Regione ha svolto un lavoro eccezionale. Aver ottenuto questi numeri nel contenimento della diffusione del Covid ci ha dato la possibilità di chiedere di essere ascoltati, come regione in grado di indicare la strada per la ripartenza. A livello nazionale abbiamo riacquisito una centralità importante, ed il merito è sia dell'Assessore Luca Coletto che ha saputo prendere le redini di una sanità decapitata dagli scandali sia della Presidente Tesei che ha battuto i pugni sul tavolo pretendendo di essere ascoltata. Per quanto riguarda invece gli interventi a sostegno dell'economia il grosso della manovra regionale deve arrivare. Due sono gli aspetti da evidenziare: l'Umbria ha stanziato soldi veri e non solo garanzie ed in secondo luogo sono previsti interventi forti a

sostegno delle micro e piccole imprese. La Regione non si fermerà qui, è in cantiere molto di più, l'idea è di operare per sostenere l'agricoltura di pregio e finalizzata al turismo.

circa i provvedimenti nazionali, cosa rimprovera principalmente a questo Governo? - L'incapacità. Hanno cercato di supplire alle loro mancanze mettendo degli esperti ma que-



L'Umbria uscirà da questa crisi probabilmente con maggiore forza.

Si sta facendo abbastanza per tutelare il lavoro in Italia in questo momento?

- No. In Italia ci salveremo sotto l'aspetto sanitario ma da un punto di vista economico sarà un disastro. A mio avviso riusciranno a sopravvivere le multinazionali e quelle che operano in settori di nicchia e quindi non soggette a concorrenza internazionale. Tutto il mondo ha un'epidemia come la nostra, la differenza è che in Italia in maniera improvvisa abbiamo iniziato a sparare sui giornali ogni genere di follia per far vedere che eravamo più bravi di tutti, è stata fatta una quantità enorme di tamponi per cui abbiamo trovato molti malati, gli altri questa cosa non l'hanno fatta o non l'hanno detta.

Lei ha più volte manifestato il suo disappunto

sto denota ancora di più la loro incompetenza. Il Governo ha sperato che le competenze tecniche di queste task-force compensassero le loro incapacità gestionali, un tecnico invece se è bravo deve essere guidato, la parte tecnica non può fare la politica. Quando è scoppiata l'emergenza c'è stato uno scontro nella comunità scientifica tra chi sosteneva che le mascherine erano necessarie e chi invece l'esatto contrario, ecco a quel punto il Governo doveva prendere una decisione, che non ha preso. Avere dei tecnici preparati non ti esime dalla capacità di gestire e decidere.

C'è stato un momento di sconforto o paura in cui ha temuto il peggio? Le difficoltà maggiori che ha dovuto fronteggiare quali sono state?

- A Cannara siamo stati molto fortunati, non ho mai avuto paura che dilagasse anche

qui l'epidemia. L'aspetto che invece mi ha spaventato e messo in difficoltà è stato quello di perdere il controllo della comunità, avevo timore di non riuscire a mantenere unito il paese. Era fondamentale che la gente si fidasse di ciò che dicevo, dei consigli che quotidianamente davo, perché in una situazione come questa il novanta per cento delle persone sono smarrite e spaventate, e quando la paura prende piede è complicato recuperare. Ho cercato di stare vicino alla gente a casa attraverso dirette facebook ogni giorno. Credo di aver risposto a non meno di ventimila messaggi... Volevo passasse un concetto chiaro: l'amministrazione comunale funziona, lavora e la situazione è sotto controllo. Ringrazio la giunta, i consiglieri comunali, i volontari, ma specialmente Giorgio Agnello (presidente del Consiglio Comunale) per la gestione della crisi, l'esperienza che ha maturato nelle tante missioni all'estero è stata la nostra forza. Ha trasmesso a tutti grinta e nel contempo serenità.

Qual è la prima cosa che farà quando tutto sarà finito e si tornerà alla normalità?

- Come ho già dichiarato in altre occasioni farò una grande festa ed abbraccerò tutti perché sono veramente orgoglioso dei miei concittadini.

Anspi Oratorio e Circolo Leonardo Felicetti

Donazioni all'ospedale Santa Maria della Misericordia di Perugia e al Comune di Cannara

Donati 2mila euro all'ospedale di Perugia e mille euro al comune di Cannara per l'emergenza Covid-19.

"In un momento così drammatico ci siamo sentiti in dovere di stare vicino ai nostri concittadini e a tutti gli umbri che sono transitati presso l'ospedale di Perugia. D'altronde lo spirito di assistenza verso chi ha più bisogno è ciò che anima il nostro operato".

Questo è il commento del presidente dell'ANSPI Valerio Secondini.



EDI.TEC s.r.l. Via Borgo G. Mazzini snc - 06033 Cannara (PG)
Tel. 0742 72875 - E-mail: editec.vanni@gmail.com



Geom. Ursini Giacomo
Cell. 334-3820891

Via S. Stefano, 1
06033 - Cannara (PG)
giaco.ursini@libero.it
giacomo.ursini@geopec.it

- Progettazione;
- Sicurezza del Lavoro
- Catasto;
- Rilievi Topografici;
- Consulenze tecniche



www.edilorgo.it



Comune di

Cannara

**ISTI
TUZIO
NALE**

terrenostre | 36

numero 3 - MAGGIO 2020

Pagina Istituzionale

Alcune buone azioni durante l'emergenza

- **Buoni spesa per emergenza COVID-19;**
- **Rimborsi alle famiglie per trasporto e mensa scolastica non fruiti;**
- **Opere pubbliche in corso;**
- **Campo sportivo in sintetico del Casone;**
- **Costruzione del nuovo Polo Scolastico.**

Buoni spesa per emergenza COVID-19. L'emergenza sanitaria nazionale, che si è determinata a seguito della diffusione del virus Sars-Cov-2 nel nostro Paese, ha comportato la necessaria chiusura di imprese ed esercizi commerciali. La ricaduta economica sulle famiglie è stata imponente, in particolare modo nel nostro piccolo comune dove tanti nuclei familiari si sono ritrovati senza alcun reddito. Il Governo, tramite la protezione civile nazionale, ha stanziato euro 30.015,85 che da subito si sono rivelati insufficienti: delle 178 domande pervenute, infatti, soltanto 95 trovavano capienza nella somma assegnata. L'amministrazione comunale, ritenendo prioritario il sostegno alle famiglie in difficoltà per l'approvvigionamento di beni di prima necessità, ha provveduto a reperire le risorse necessarie attraverso una rimodulazione

BUONO SPESA Emergenza Coronavirus

N° 2000

Il buono potrà essere speso solo per l'acquisto di generi alimentari e di prima necessità, con esclusione di alcolici e prodotti di alta gastronomia. Il buono spesa concorrerà al pagamento fino al suo ammontare nominale, l'eventuale integrazione del valore stampato, potrà essere solo in aumento a cura del proprietario del buono; pertanto non è ammesso il rimborso del valore non speso. Il buono è personale e non è cedibile a terzi; verrà ritirato dall'esercizio commerciale per la riscossione del suo valore nei confronti del Comune intestato. Il buono è dotato di timbro e firma autografa anticounterfeiting e non ne è ammesso duplicato.

Comune di Cannara
PROVINCIA DI PERUGIA

VALORE
€ 20,00
valido fino alla fine dell'emergenza

Firma del cittadino

di alcune voci di spesa corrente e, quindi, ad erogare i buoni spesa anche in favore di coloro che erano rimasti esclusi in prima battuta. Grazie alla solidarietà di tanti cittadini ed associazioni cannaresi, per altro, sono state raccolte altre risorse che ci consentiranno, nei prossimi giorni, di pubblicare un ulteriore avviso per erogare altri buoni spesa a

chi si trova ancora in difficoltà e non ha percepito i buoni spesa.

Rimborsi alle famiglie per trasporto e mensa scolastica non fruiti.

Visto il particolare momento di difficoltà, l'amministrazione comunale ha provveduto a dare avvio ai rimborsi in favore delle famiglie che hanno pagato il contributo per i servizi di tra-

sporto scolastico e mensa, ma che a causa della chiusura delle scuole non ne hanno usufruito. In un primo momento questa possibilità era esclusa da una previsione normativa contenuta nel decreto "Cura Italia" secondo la quale i comuni erano tenuti comunque al pagamento dei corrispettivi ai gestori, sebbene questi non avessero erogato concreta-

mente il servizio. L'illogicità e illegittimità di questa norma è apparsa subito evidente. Tuttavia, in attesa che venisse revocata, l'amministrazione è stata costretta a tenere le relative risorse accantonate. Con il venir meno di questa norma ora abbiamo il via libera per procedere ai rimborsi, nella convinzione che anche la scelta di liberare queste ri-

ISTITUZIONALE

Pagina Istituzionale

Il sindaco Fabrizio Gareggia Lettera ai cannaresi



sorse possa essere d'aiuto alle famiglie.

Opere pubbliche in corso.

E' in fase di completamento l'attività di ripristino del manto stradale ammalorato e usurato in diverse zone del paese. In prima battuta si è provveduto ad interventi circoscritti per eliminare situazioni di criticità particolarmente evidenti (Via Arcatura, Zona Artigianale, Via San Pietro, Piazza San Matteo, Via Stradone). Altri interventi più corposi sono previsti in Via Valle e saranno completati entro breve. Abbiamo altresì provveduto al rifacimento della segnaletica stradale in Piazzale Bonaca, per la regolamentazione degli stalli di sosta e del mercato settimanale; inoltre, in piazza San Matteo è stato completamente riorganizzato il parcheggio, la cui sosta sarà ora regolamentata con disco orario al fine di consentire ai clienti delle attività commerciali del centro storico la disponibilità di un parcheggio.

Campo sportivo in sintetico del Casone.

Prosegue l'iter per il rifacimento del campo sportivo in sintetico del Casone. Entro la fine del mese di maggio l'impresa aggiudicataria dell'appalto avvierà il can-

tiere per consegnare l'opera finita entro l'inizio della prossima stagione agonistica. L'intervento rientra nel più ampio pacchetto di opere di miglioramento del Parco XXV aprile nel quale è prevista, oltre ad una generale sistemazione delle aree verdi, anche un ampliamento dell'impiantistica sportiva per un controvalore di circa 600 mila euro (campi da tennis, spogliatoi, area fitness attrezzata, campo da street basket e beach volley).

Costruzione del nuovo Polo Scolastico.

Per quanto riguarda la costruzione del nuovo polo scolastico attualmente è stata completata la fase amministrativa della gara per l'affidamento della progettazione. Non appena riceveremo il via libera da ANAC verrà effettuata la selezione del progettista cui sarà affidato l'incarico di predisporre il progetto della nuova scuola media e l'ubicazione dell'edificio da destinare alle scuole elementari. Purtroppo i tempi sono dilatati a dismisura da una burocrazia bizantina che non è possibile evitare, nonostante l'esigenza particolarmente impellente di superare la fase emergenziale e dare il via libera alla ricostruzione.

Credo che mai come in

quest'ultimo periodo abbiamo capito cosa conta veramente nella vita. La famiglia, gli affetti più cari, l'amicizia, l'amore dei nonni per i nipoti, il proprio lavoro. Tutte cose che il coronavirus ci ha tolto e delle quali lentamente torneremo a godere.

In momenti come questo si vede la realtà, abbiamo tempo di soffermarci ad osservare e riflettere in maniera profonda ed intima sulla nostra vita. Io, come padre, ho visto la difficoltà dei miei figli nel non incontrare i nonni ed i cugini, il nervosismo di dover studiare da soli, senza i propri compagni e senza vedere il volto dei propri insegnanti. Come sindaco ho toccato con mano la paura e la difficoltà di tanti miei concittadini,

abbinata spesso al mio senso di impotenza di fronte alle legittime aspettative di chi si trovava nel bisogno.

Il coronavirus ha seminato dolore e paura nel nostro popolo, ma ci ha restituito uno sguardo chiaro sul valore delle persone e delle comunità come quella cannaresc, che ha saputo comportarsi in maniera responsabile e solidale.

In questi giorni ho preso l'abitudine di parlare con i miei concittadini attraverso dei video live: ogni giorno, circa 20 minuti per parlare con loro, informarli di quanto stava accadendo e di come avrebbero dovuto comportarsi.

Devo dire, onestamente, che loro mi hanno restituito molto di più di quanto io sia stato capace di dare. Con il loro interesse ed il loro incoraggiamento mi hanno consentito di sopportare lo stress della responsabilità e

mi hanno fatto rivalutare il mio ruolo. Io ho sempre pensato che un buon sindaco è un amministratore della cosa pubblica, deve gestire il comune in maniera efficiente e tecnicamente adeguata.

Ora ho capito che c'è qualcosa di più importante che rende questo incarico degno di essere ricoperto con orgoglio e impegno: bisogna dare il meglio di sé per tenere insieme una intera comunità, per dare coraggio e serenità. Spesso una parola di conforto, la disponibilità incondizionata o un semplice sorriso, hanno un valore inestimabile.

Questo ho imparato in questi tre mesi e me lo hanno insegnato i cittadini di Cannara, anche con le loro critiche e con i loro consigli.

Questo paese è straordinario, così come le persone che lo abitano.

Dovrò trovare il modo di esserne all'altezza.



Comune di

Bettona



Covid-19. Intervista al sindaco Lamberto Marcantonini Bar e Ristoranti - "Pronto un progetto che modifica la viabilità sulle Piazze e sulle strade per ampliare le superfici all'aperto"

di MICHELA PROIETTI

Il Corona virus ha ormai colpito da mesi il nostro Paese. Come ha affrontato questa situazione nel suo Comune? - Questa epidemia è praticamente arrivata all'improvviso e abbiamo messo in campo tutte le misure e disposizioni che giorno per giorno ci venivano indicate. In pratica è stato attivato il COC (Centro Operativo Comunale) che, tra l'altro ha avviato l'operatività del Corpo dei Volontari della Protezione Civile (è stata una collaborazione molto preziosa) e ringrazio pubblicamente il loro contributo soprattutto durante il totale lockdown per aver aiutato con diversi servizi la nostra Comunità). Abbiamo attivato il "lavoro agile" per i dipendenti comunali e messo in campo, negli Uffici Comunali, tutti i dispositivi per la protezione degli Utenti e dei Dipendenti; provvedendo nel contempo alla sanificazione degli uffici, e alla pulizia e sanificazione delle piazze e delle strade dei centri Urbani e delle periferie. L'attività dell'Amministrazione Comunale si è fatta più intensa con riunioni della Giunta praticamente tutti i giorni e, per ragioni di isolamento, gli incontri si sono svolti in teleconferenza. **Questa emergenza epidemiologica ha imposto a tutti di rivisitare il proprio comportamento quotidiano. Come hanno reagito i suoi Concittadini?** - Forse è stato il compito più difficile in questa emergenza. Per convincere i nostri Concittadini a restare a casa il più possibile ed uscire solo per necessità inderogabili abbiamo anche fatto girare un nostro mezzo per la diffusione, a mezzo altoparlanti, di un messaggio "Restate a casa". A supporto delle persone più a rischio (anziani, persone sole, meno abili) abbiamo organizzato un servizio giornaliero per la consegna a domicilio della "spesa" e delle medicine. Più che ai proclami e alle intenzioni, penso che una delle decisioni più importate è stata quella di aver, da subito, deliberato una consistente riduzione delle Tasse Comunali per tutti i Soggetti che hanno subito la riduzione della propria attività con: **1)** abolizione della Tosap per tutto il

2020; **2)** forte riduzione della TARI (-30%); spostamento in due rate uguali per il pagamento degli accertamenti e del pregresso al 31 dicembre 2021. Per la ripartizione del "Fondo Spesa Alimentare" attivato dalla Protezione Civile Nazionale abbiamo chiesto al nostro Ufficio dei Servizi Sociali di istruire immediatamente tutte le domande pervenute. I Volontari della Protezione Civile hanno prontamente recapitato i "buoni spesa" e poiché i Fondi non erano sufficienti a soddisfare tutte le richieste "ammesse", la Giunta Comunale ha stanziato una somma, dal proprio bilancio per non lasciare indietro nessuno. Durante le Festività della Pasqua con i Cimiteri chiusi abbiamo pulito e custodito tutte le Tombe private e messo un fiore su ogni sepolcro.



Oltre ad aver colpito l'ambito sanitario, anche il mondo della scuola ha risentito di questa situazione. Il Comune che misure ha adottato per far fronte ai problemi emersi in questo periodo? - Siamo stati sempre in stretto contatto con la Direzione della scuola. Tutti gli Studenti della Scuola Primaria e Secondaria sono stati assistiti e collegati via Internet Scuola/casa. Abbiamo consegnato una somma alla Scuola per acquistare gli ultimi 38 dispositivi di collegamento alla "Rete" e così tutti i ragazzi sono stati "collegati". Anche qui i Volontari della Protezione Civile sono intervenuti per consegnare i Dispositivi (PC, Tablet, Hot Spot) ed assistere le Famiglie alla "messa in rete".

Come pensa di affrontare questa situazione nei prossimi mesi? - Abbiamo già preparato un progetto che prevede la modifica della viabilità sulle Piazze e sulle strade per ampliare le superfici all'aperto per Ristoranti e Bar (naturalmente gratuiti). Stiamo costituendo un Ufficio "Ripartenza dell'Economia" che si occupi di raccogliere le esigenze dei nostri operatori, acceda a tutte le provvidenze Statali e Regionali, partecipi ai Bandi per Progetti di finanziamento alla Ripresa Economica. Utilizzeremo tutte le risorse a disposizione per far ripartire in fretta le nostre Attività.

LE CASE DEL DOPO VIRUS



di Lamberto Caponi
L'ARCHITETO

Ai tempi della guerra fredda si diffuse la psicosi dello scoppio imminente di un conflitto atomico e chi se lo è potuto permettere si costruì in giardino una sorta di bunker che sarebbe dovuto servire a garantire la sopravvivenza dopo un eventuale disastro nucleare. È un po' quello che in analogia alcuni stanno ipotizzando per le nostre case al fine di prevenire le conseguenze dovute al contagio da virus. Il fatto di essere stati costretti a stare in casa ha contribuito ad apprezzare di più gli spazi domestici e a dotarli di nuove funzionalità per poterci vivere più comodamente in autosufficienza. Una sfilza di esperti prospettano un comportamento più sostenibile e sociale in cui salute, economia e habitat, siano parte integrante della vita quotidiana. Secondo costoro, il fatto di aver ridotto all'osso gli spazi abitativi, ha determinato la necessità di progettare altrove tutte le nostre attività ed ora si rende necessario un ripensamento. Ambienti di più ampio respiro per il lockdown, multifunzionali, con attrezzature per l'attività fisica e con kit di pronto soccorso, erogatore di ossigeno, applicazioni computerizzate per telemedicina, impianto di trattamento dell'aria, prodotti per la sanificazione, un ingresso dove poter lasciare scarpe, cappotti e altri capi in spalla prima di entrare in casa per evitare di portare i virus all'interno. Inoltre dopo l'esperienza di guardare l'esterno attraverso la finestra, cresce l'esigenza di disporre di un piccolo spazio all'aperto collegato con l'alloggio. Spazi aperti comuni anche nei condomini, utilizzando eventualmente la copertura piana dell'edificio e perché no, magari anche un intero piano dedicato allo smart working e allo smart learning, convertibile se necessario per l'isolamento e l'assistenza dei malati. Il distanziamento sociale è la parola d'ordine e anche un fatto nuovo che incide sulla vita delle persone e su questo aspetto c'è anche chi sostiene che il coronavirus ci cambierà in senso positivo.

STUDIO LAMBERTO CAPONI

+39 075 9869000
studiocaponi@gmail.com
+39 347 3659763
via Assisi, 64 06084 Bettona (PG)





PROGETTO
FUOCO
PERUGIA

termocamini • caldaie • stufe a pellet

APPROFITTA DEGLI INCENTIVI
DEL CONTO TERMICO!



*Semplice, veloce.
Senza pensieri.*

**Ti aspetta un rimborso
fino al 65%**

BASTIA UMBRA

Via dei Tigli, 8 - Tel. 075 8012924

www.progettofuoco.net



*ciò che Sogni
a meno di quel che pensi*

3 PROPOSTE BAGNO COMPLETO

BASIC
1.090.00
+IVA

SMART
1.590.00
+IVA

TRENDY
1.990.00
+IVA

